



Comune di Monopoli

Ente Capofila del



**Procedura aperta per l'appalto finalizzato alla
realizzazione del Progetto "SVILUPPO DEL SISTEMA DI
E-GOVERNMENT REGIONALE NELL'AREA VASTA
VALLE D'ITRIA", così come finanziato ai sensi del P.O.
F.E.S.R. Puglia 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento
1.5 - Azione 1.5.2, nell'ambito del Programma Stralcio
dell'Area Vasta Valle d'Itria.**



UNIONE EUROPEA
Fondo FESR 2007-2013



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO
SVILUPPO ECONOMICO
Servizio Innovazione

DISCIPLINARE DI GARA CAPITOLATO TECNICO

CIG 5036791B69

Bando di gara prot.n.16237 del 30/3/2013

**IL PROJECT MANAGER
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Avv. Giuseppe Salvatore Alemanno)**

Monopoli, marzo 2013



SOMMARIO

PREMESSA. DEFINIZIONI. DOCUMENTAZIONE ED ATTI COMPLEMENTARI DI GARA. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
ARTICOLO 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. PUNTI DI CONTATTO.....	8
ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'APPALTO.....	9
<i>(OR 1) PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO</i>	<i>9</i>
<i>(OR 3) SVILUPPO SOLUZIONI: POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE</i>	<i>9</i>
<i>(OR 4) SVILUPPO SOLUZIONI: SERVIZI DIGITALI PRIORITÀ 1</i>	<i>10</i>
<i>(OR 5) SVILUPPO SOLUZIONI: SERVIZI DIGITALI DE-MATERIALIZZAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI</i>	<i>10</i>
<i>(OR 6) SVILUPPO SOLUZIONI: SERVIZI DIGITALI SIT/SUAE.....</i>	<i>11</i>
<i>(OR 7) SVILUPPO SOLUZIONI: SERVIZI ANAGRAFICI DIGITALI E CIRCOLARITÀ ANAGRAFICA.....</i>	<i>12</i>
<i>(OR 8) COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE</i>	<i>13</i>
<i>(OR 9) SPERIMENTAZIONE SERVIZI DIGITALI</i>	<i>13</i>
ARTICOLO 3 – IMPORTO DELL'APPALTO. INDICAZIONE DELLA PRESTAZIONE PRINCIPALE E DELLA PRESTAZIONE SECONDARIA. OPZIONI.....	15
ARTICOLO 4 – MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.....	16
ARTICOLO 5 – TERMINE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO. ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE.....	17
ARTICOLO 6 – LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO.....	18
ARTICOLO 7 – REQUISITI FUNZIONALI GENERALI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE. PROGETTO DI DETTAGLIO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI.....	19
ARTICOLO 8 – OBIETTIVI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE RICHIESTI.....	20
ARTICOLO 9 – TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI.....	21
ARTICOLO 10 – RESPONSABILE/REFERENTE DEL PROGETTO E GRUPPO DI LAVORO.....	22
ARTICOLO 11 – SISTEMA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E RELATIVI VALORI PONDERALI. METODOLOGIA DI DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI. "SOGLIA DI SBARRAMENTO".....	24
ARTICOLO 12 – DOCUMENTI DI GARA. OBBLIGO DI SOPRALLUOGO. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO. CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUL BANDO DI GARA.....	28
ARTICOLO 13 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI.....	31
<i>A – DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE</i>	<i>31</i>



<i>B – DEI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA</i>	31
<i>C – DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE</i>	32
ARTICOLO 14 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.	34
ARTICOLO 15 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA.....	36
<i>A - PER I REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE</i>	36
<i>B - PER I REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA</i>	37
<i>C - PER I REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE</i>	38
<i>D - ALTRI DOCUMENTI</i>	40
ARTICOLO 16 – DOCUMENTI DELL'OFFERTA TECNICA (<i>ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA DELL'OFFERTA</i>). MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.....	45
ARTICOLO 17 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA DEL TERMINE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO E DELL'OFFERTA ECONOMICA (<i>ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA DELL'OFFERTA</i>).	49
ARTICOLO 18 – COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLE OFFERTE. SEDUTE DI GARA. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI DEI CONCORRENTI. DOCUMENTI.	52
ARTICOLO 19 – OPERATORI ECONOMICI DI ALTRI STATI.....	55
ARTICOLO 20 – SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	56
ARTICOLO 21 – PERIODO DI VALIDITÀ DELLE OFFERTE. STIPULA DEL CONTRATTO. SPESE CONTRATTUALI. DISCIPLINA DELL'ACCESSO AGLI ATTI DI GARA. COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA GARA	57
ARTICOLO 22 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	60
ARTICOLO 23 – OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO.	61
ARTICOLO 24 - CONTABILITÀ DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE. VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL CONTRATTO. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE.....	63
ARTICOLO 25 – VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE.	67
ARTICOLO 26 – INVARIABILITÀ DEI PARAMETRI DI COSTO.....	68
ARTICOLO 27 – RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.....	69
ARTICOLO 28 – PENALITÀ.....	70
ARTICOLO 29 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. RECESSO DAL CONTRATTO. ESECUZIONE IN DANNO.	71



ARTICOLO 30 – RISPETTO DELLA NORMATIVA SOCIALE E FISCALE E DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO. DISPOSIZIONI A TUTELA DEL LAVORO E DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE.	73
ARTICOLO 31 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.	75
ARTICOLO 32 - NORME DI RINVIO. DATI SENSIBILI.	76
APPENDICE – ELENCO DEI REFERENTI PRESSO I COMUNI PARTNERS FACENTI PARTE DELL'AREA VASTA VALLE D'ITRIA DA CONTATTARE PER L'ESECUZIONE DEL SOPRALLUOGO DI CUI ALL'ARTICOLO 12.....	77



PREMESSA. DEFINIZIONI. DOCUMENTAZIONE ED ATTI COMPLEMENTARI DI GARA. RIFERIMENTI NORMATIVI.

1. Nell'ambito delle attività connesse con il progetto *"Sviluppo del sistema del e-government regionale dell'Area Vasta Valle d'Itria"*, dell'importo complessivo di € 1.188.616,00, il Comune di Monopoli, nella qualità di ente capofila del Piano Strategico Valle d'Itria ((profilo del committente www.comune.monopoli.ba.it - area **Il Municipio: Bandi di gara**; sezione **Gare d'Appalto**), indice una procedura aperta per l'appalto dei servizi e delle forniture oggetto del suddetto dell'intervento.
2. Nel presente atto il Comune di Monopoli, ente capofila del Piano Strategico Valle d'Itria, viene indicato più brevemente con i termini **"Comune"**, **"Stazione Appaltante"**, **"Amministrazione Aggiudicatrice"**, **"Amministrazione Appaltante"**; l'operatore economico aggiudicatario della gara, affidatario dell'appalto, con la parola **"Operatore economico"**, **"Impresa"**, **"Impresa Aggiudicataria"**, **"Ditta"**, **Soggetto Aggiudicatario**; il Project Manager del Piano Strategico dell'Area Vasta Valle d'Itria, con il termine **"Project Manager"** o anche con l'acronimo **"P.M."** (avv. Giuseppe Salvatore Alemanno - tel. +39 0804140258 – uffappalti@comune.monopoli.ba.it).
3. I termini **"Impresa"** e **"Ditta"** sono utilizzati unicamente per semplificare il testo e comprendono gli operatori economici, singoli o raggruppati, concorrenti alla procedura aperta e l'operatore economico aggiudicatario dell'appalto.
4. Le funzioni di **responsabile del procedimento** (indicato anche con l'acronimo **R.U.P.**) di cui al combinato disposto dell'art.10, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n. 163 (indicato anche con Decreto Legislativo n.163/2006 o con *Codice de Lise*) e dell'art. 272 del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 5/10/2010, n.207 (indicato anche con D.P.R. n.207/2010), e loro successive modificazioni ed integrazioni, sono attribuite allo stesso avv. G. S. Alemanno.
5. Le funzioni di **direttore dell'esecuzione** del contratto di cui all'art.299 e seguenti del D.P.R. 207/2010 sono conferite ad un soggetto esterno, ai sensi dell'art.300, comma 2, dello stesso D.P.R. n.207/2010.
6. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento, anche se non materialmente allegati, i seguenti atti complementari:
 - a) il progetto definitivo dell'intervento avente ad oggetto *"Sviluppo del sistema del e-government regionale dell'Area Vasta Valle d'Itria"* e le tabelle ad esso allegate;
 - b) il Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81/2008, riferito ai servizi ed alle forniture oggetto dell'appalto;
 - c) il bando di gara da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;
 - d) l'allegato 1: modulo dichiarazione multipla unica;
 - e) l'allegato 1/a: modulo dichiarazione complementare altri soggetti;
 - f) l'allegato 2: modulo dichiarazione multipla afferente alla capacità economico finanziaria, riferita ai valori di fatturato aziendale conseguiti dall'operatore economico concorrente (fatturato globale; fatturato specifico nella prestazione principale; fatturato specifico nella prestazione secondaria);
 - g) l'allegato 3: modulo dichiarazione multipla afferente alla capacità tecnica e professionale, riferita all'elenco dei servizi e delle forniture rientranti nelle stesse tipolo-



- gie, rispettivamente, della prestazione principale e della prestazione secondaria oggetto dell'appalto, ed al possesso del requisito del "cd. contratto di punta";
- h) l'allegato 4: modulo dichiarazione riferita al gruppo di lavoro ed al responsabile/referente del progetto;
 - i) l'allegato 4/a: modulo dichiarazione complementare inerente il possesso dei requisiti soggettivi dei componenti non dipendenti dell'operatore economico concorrente, facenti parte del gruppo di lavoro e del responsabile/referente del progetto, con la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico in caso di aggiudicazione dell'appalto;
 - j) l'allegato 5: facsimile di "Relazione Tecnica Illustrativa di Dettaglio del Sistema di E-Government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria, proposto dall'operatore economico concorrente";
 - k) l'allegato 6: modulo offerta della riduzione del termine di esecuzione dell'appalto, ad uso degli operatori economici singoli e dei consorzi di imprese;
 - l) l'allegato 6/ati: modulo offerta riduzione del termine di esecuzione dell'appalto, ad uso delle costituende associazioni temporanee di imprese;
 - m) l'allegato 7: modulo offerta economica ad uso degli operatori economici singoli e dei consorzi di imprese;
 - n) l'allegato 7/ati: modulo offerta economica ad uso delle costituende associazioni temporanee di imprese.
 - o) modulo richiesta del sopralluogo presso i Comuni dell'Area Vasta.
7. Sono parte integrante del presente disciplinare di gara, anche i seguenti ulteriori documenti, non materialmente allegati:
- a) le Linee Guida Tecniche del CRIPAL, standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 - PO FESR 2007-2013 (Determinazione del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n. 31 del 23/12/2009, pubblicate sul BURP n. 3 del 07/01/2010);
 - b) le Linee Guida Tecniche del CRIPAL, standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 PO FESR 2007-2013" concernenti l'identificazione in rete del cittadino e i servizi anagrafici e tributi (Determinazione del Direttore Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione n. 13 del 14/05/2012, pubblicate sul BURP n. 71 del 17/05/2012);
 - c) l'elenco dei servizi riportato nel documento CRIPAL "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" (Determina dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione della Regione Puglia n. 6 del 30/06/2019 - Pubblicata sul B.U.R.P. n. 109 del 16/07/2012);
 - d) gli ulteriori documenti tecnici disponibili sul sito ufficiale della RUPAR (www.rupar.puglia.it) nella sezione Misura 1.5.2 - Aree Vaste, nell'area tematica "progetti".
8. Si elencano di seguito i principali riferimenti normativi applicabili a quanto oggetto del contratto e della procedura di scelta del contraente:
- a) Direttiva CE n. 2004/18 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;



- b) Regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- c) Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e recante l'abrogazione del regolamento (CE) n. 1260/1999;
- d) D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- e) Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale (Legge finanziaria 2006);
- f) Decreto Legislativo. n. 163 del 12 aprile 2006, relativo al Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- g) Decreto Legislativo. n. 223 del 4 luglio 2006, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale;
- h) Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, relativo alla "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale;
- i) Legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito in legge con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2010 n. 217, relativo al Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- j) D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo. n. 163 del 12 aprile 2006".



ARTICOLO 1 – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. PUNTI DI CONTATTO.

1. Per le notizie concernenti la stazione appaltante ed vari i punti di contatto si rinvia a quanto indicato nella parte *Premessa* del presente disciplinare ed alla *Sezione 1* del bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.



ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'APPALTO.

1. La procedura di gara concerne l'affidamento dell'appalto finalizzato alla realizzazione del progetto "Sviluppo del sistema di E-Government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria", così come finanziato ai sensi del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.5 – Azione 1.5.2, nell'ambito del Programma Stralcio dell'Area Vasta Valle d'Itria.
2. Nello specifico il contratto ha per oggetto la realizzazione delle seguenti tipologie di attività, da realizzarsi in conformità con quanto previsto e dettagliato dal presente disciplinare/capitolato e dal relativo progetto definitivo approvato dalla amministrazione aggiudicatrice; in particolare, si dovranno rispettare i requisiti di carattere generale descritti negli Obiettivi Realizzativi (in sigla OR) del progetto definitivo in questione, numerati da 1 a 9, ad esclusione del numero 2 – Management complessivo del Progetto -, che è escluso dall'appalto.

(OR 1) PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO

- (A1.1) Analisi dello stato dei singoli Comuni dell'Area Vasta e progettazione di dettaglio.

Questa categoria riguarda la fornitura di un servizio con il quale il soggetto offerente deve garantire:

- a) il metodo di lavoro che intende seguire per implementare forniture e servizi digitali, strettamente contestualizzato alle specificità organizzative e tecnologiche dei singoli Comuni, pur in una visione di integrazione e cooperazione di Area. Il soggetto offerente dovrà dettagliare fasi, attività con le modalità operative, priorità, eventuali criticità, ruoli e responsabilità nel processo di fornitura, compreso gli eventuali interventi da parte degli Enti coinvolti, le modalità con le quali intende gestire i rapporti con i fornitori di tecnologia preesistente con la quale le nuove soluzioni dovranno o potranno coesistere, generando ad esempio, a titolo oneroso per l'aggiudicatario, sistemi di backoffice e di migrazione dati. Il metodo di lavoro proposto dovrà essere coerente con il Piano Esecutivo di Progetto, richiamato alla fine del presente articolo 2.
- b) Un progetto di dettaglio dell'architettura delle soluzioni relativi ai servizi digitali e a quelli professionali oggetto di fornitura, con evidenza della loro conformità rispetto agli standards Cripal, le cui specifiche sono allegate ai documenti di gara. La conformità a detti standard potrà essere oggetto di verifica tecnica da parte della Stazione Appaltante.

Nello svolgimento delle attività di ricognizione e analisi, la Ditta aggiudicataria sarà affiancata dal personale delle amministrazioni interessate per l'acquisizione delle conoscenze di contesto.

(OR 3) SVILUPPO SOLUZIONI: POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE

- (A3.1) Fornitura/Servizi per la virtualizzazione
- (A3.2) Fornitura servizi hw/sw ai singoli Comuni
- (A3.3) Test di unità e di integrazione dell'infrastruttura tecnologica

Questa categoria riguarda la fornitura di apparati hardware e di architetture software orientati alla virtualizzazione delle risorse. Il soggetto aggiudicatario, nel rispetto



dell'autonomia dei sistemi di elaborazione di ciascun Ente, dovrà garantire un corretto sviluppo delle stesse in una visione di *cloud computing* di Area Vasta, in modo da ottimizzare l'uso delle risorse in comune e la condivisione di software e dati, secondo gli standards Cripal. La Ditta partecipante dovrà ipotizzare aree applicative e risorse da implementare in modalità *cloud*, motivandone le scelte. A tal proposito, la Ditta partecipante dovrà descrivere idonee misure di sicurezza per il trattamento dei dati, specificare come utilizzare dati e risorse e le modalità di accesso, avendo effettuato una sufficiente analisi dei rischi. Inoltre, la Ditta dovrà proporre miglioramenti di infrastrutture e sistemi di elaborazione per i singoli Comuni, laddove, in fase di analisi di dettaglio dello stato, ne vedesse la necessità, in una ottica di ottimizzazione e ritorno degli investimenti. Strumenti e apparati offerti dovranno essere conformi con le caratteristiche tecnologiche vigenti al momento delle forniture e loro implementazione dovendo, tuttavia, descriverne le principali specifiche nell'offerta tecnica. Gli obiettivi delle forniture hardware (infrastrutture, strumenti, apparati e relativi software di base e di ambiente) dovranno essere conformi a quanto indicato nel Progetto Definitivo.

(OR 4) SVILUPPO SOLUZIONI: SERVIZI DIGITALI PRIORITÀ 1

- (A4.1) Fornitura/Servizi per l'attivazione del Protocollo Informatico
- (A4.2) Fornitura/Servizi per l'attivazione della Posta Elettronica Certificata PEC
- (A4.3) Fornitura/Servizi per l'attivazione della Firma Digitale
- (A4.4) Test di unità e di integrazione dei servizi digitali attivati.

(OR 5) SVILUPPO SOLUZIONI: SERVIZI DIGITALI DE-MATERIALIZZAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI

- (A5.1) Analisi organizzativa e analisi dei processi e degli iter amministrativi da informatizzare
- (A5.2) Assessment del software applicativo esistente finalizzato a ottimizzare le forniture e l'uso dello stesso in una ottica di integrazione
- (A5.3) Attivazione software applicativo per la dematerializzazione
- (A5.4) Test di unità e di integrazione dei servizi

Questa categoria di servizi e forniture deve garantire l'integrazione dei sistemi per l'efficacia interna, nel rispetto degli standard Cripal. L'implementazione dei servizi e delle relative tecnologie software dovranno basarsi sull'analisi del contesto organizzativo, documentale, normativo, regolamentare dei flussi comunicativi, decisionali e informativi degli Enti al proprio interno e da/verso l'esterno. In particolare, dovrà essere garantita la corretta gestione del workflow per la gestione delle comunicazioni da protocollare e per gli iter amministrativi. Dovrà essere garantita la predisposizione del Manuale di gestione del protocollo, unitamente alla individuazione delle idonee Aree Organizzative Omogenee definite nell'IPA. Tutte le funzionalità del protocollo informatico dovranno essere conformi con le prescrizioni della circolare AIPA CR/28. La gestione informatizzata degli Atti Amministrativi deve comportare una propedeutica analisi dei sistemi documentali attualmente adottati dagli Enti e dei procedimenti prioritari da mettere in condivisione. Il sistema di Gestione Documentale sarà dunque integrato con il sistema di Protocollo Informatico, con la Posta Elettronica Certificata e la Firma Elettronica nel rispetto dei principi di interoperabilità di cui alla precedente Circolare. Riguardo al Protocollo informatico dovrà essere possibile:



- definire l'archivio e la classificazione (titolario) ma anche le strutture aggregate dei documenti (fascicoli, dossier, serie ...);
- guidare la classificazione;
- gestire sia documenti protocollati che documenti non protocollati (registrati e non registrati);
- gestire la conservazione dei documenti, sia di uso corrente, sia storici, possibilmente prevedendo l'archiviazione con sistemi sicuri se effettuata a distanza.

La Ditta partecipante, in sede di offerta tecnica, dovrà indicare il metodo con il quale intende gestire le diverse modalità di intervento al fine di garantire l'implementazione delle migliori soluzioni, anche specifiche per singoli Enti, eventualmente attraverso diverse modalità o modelli operativi.

La Ditta partecipante, in sede di offerta tecnica, potrà valutare l'opportunità di implementare caratteristiche tecniche e funzionali integrative rispetto alla priorità 1, soprattutto in relazione allo stato dei singoli Enti aggregati e a rendere quanto più conforme possibile la fornitura a disposizioni legislative, norme tecniche e linee guida. Le proposte migliorative devono essere in linea con gli obiettivi generali descritti in questo documento e nell'allegato Progetto Definitivo, oltre che essere di completamento funzionale per rendere maggiormente efficace e efficiente l'uso dei sistemi proposti. A tal proposito e a solo titolo indicativo, il Codice dell'Amministrazione Digitale rappresenta il riferimento normativo vigente di maggiore impatto per l'innovazione digitale della P.A. in quanto fissa obiettivi generali per l'innovazione dei servizi e della tecnologia nella P.A., mentre ad esempio, Il fondamento giuridico della sperimentazione della certificazione on line e del timbro digitale si basa sul mix di 2 norme assai diverse:

- art. 15 quinquies del D.L. 28 dicembre 1989 n. 415 convertito con modifiche nella Legge 28 febbraio 1990 n. 38;
- articoli 24 e 35 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.85;

norme diverse ma le cui applicazioni prevedono l'integrazione dei sistemi per il loro uso in maniera univoca e dare completezza al processo di innovazione digitale dei servizi pubblici.

Le soluzioni proposte quindi dovranno integrarsi con i sistemi che i singoli Enti già eventualmente utilizzano e la loro offerta dovrà essere guidata da logiche di salvaguardia degli investimenti già effettuati, sia esse riguardino un upgrade sia una fornitura ex-novo. In sede di offerta tecnica, la Ditta proponente dovrà indicare i criteri sulla base dei quali intende offrire le tipologie di sistemi con le loro caratteristiche generali, tra un ventaglio di quelli attualmente disponibili. Mentre, il Progetto di Dettaglio, dovrà essere il documento operativo con il quale la Ditta aggiudicataria potrà descrivere le specifiche tecniche e funzionali di implementazione per ciascun Ente.

I servizi dovranno utilizzare il sistema di connessione RUPAR SPC ed i relativi standard di performance e livelli di sicurezza previsti e da rendere omogenei per tutti i Comuni interessati.

(OR 6) SVILUPPO SOLUZIONI: SERVIZI DIGITALI SIT/SUAE

- (A6.1) Analisi dell'integrazione con il front-end del SIT regionale
- (A6.2) Verifica configurazione SUE presso i Comuni



- (A6.3) Implementazione dei servizi di back office presso i Comuni
- (A6.4) Omogeneizzazione e validazione toponomastica sul SIT regionale
- (A6.5) Migrazione dei piani urbanistici di tutti i Comuni sul SIT regionale
- (A6.6) Attivazione SUE presso i Comuni
- (A6.7) Test di unità e di integrazione dei servizi

Questa categoria di servizi e forniture si basa sulle capacità di system integration e dovrà tener conto della situazione che è emersa circa l'applicazione e l'uso di software specifico da parte degli Enti o la sua mancanza; pertanto, l'intervento si dovrà articolare in due modalità distinte:

- per gli enti che mantengono i propri SIT, si dovranno effettuare almeno le seguenti attività:
 - ✓ analisi dei dati relativi prioritariamente ai numeri civici ed alla toponomastica ed inoltre analisi di conformità dei formati digitali dei dati territoriali per rendere possibile l'integrazione con il SIT regionale;
 - ✓ analisi dello stato tecnologico per rendere possibile la conformità agli standards Cripal;
 - ✓ iscrizione del SIT locale alla piattaforma regionale per utilizzare la funzione di integrazione dei dati regionali.

In tal modo, gli enti continueranno ad utilizzare i propri SIT, aggiornando i dati di interesse ma rendendoli "leggibili" all'esterno, ovvero integrandoli con il SIT regionale;

- per gli enti che utilizzano direttamente il SIT regionale, si dovrà provvedere all'iscrizione degli stessi alla piattaforma/portale regionale per poter utilizzare le funzioni di caricamento dei dati cartografici direttamente, seguendo le procedure già impostate.

In entrambi i casi, l'efficacia delle operazioni sarà raggiunta con l'inserimento/bonifica prioritaria dei dati relativi ai numeri civici ed alla toponomastica.

L'implementazione e l'uso del SIT sarà conforme alle linee guida regionali ovvero ai criteri Cripal, alle specifiche descritte nell'allegato 3 alla determinazione del dirigente Area politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione del 30 Giugno 2009 denominato: "Servizi del SIT regionale".

(OR 7) SVILUPPO SOLUZIONI: SERVIZI ANAGRAFICI DIGITALI E CIRCOLARITÀ ANAGRAFICA

- (A7.1) Analisi e adeguamento back office Comuni
- (A7.2) Attivazione autenticazione in rete del cittadino
- (A7.3) Attivazione servizi anagrafici on line al cittadino
- (A7.4) Test di unità e di integrazione dei servizi anagrafici on line e sistema circolarità anagrafica

Questa categoria di intervento in particolare mira a realizzare i servizi software di Apulie che il Centro Tecnico Regionale ha re-ingegnerizzato e rende disponibile, sui cui standard dovranno essere generati i software di backoffice per l'integrazione tra i sistemi gestionali interni e il front-office per fruire dei servizi on line da parte dei cittadini. Dovranno essere implementati prioritariamente i servizi anagrafici che hanno un



maggior impatto sui cittadini al fine di facilitare l'interazione con la pubblica amministrazione e il disbrigo di certificazioni e pratiche in modalità on line. Il soggetto concorrente dovrà proporre le proprie soluzioni motivandone le ragioni in termini di opportunità per i cittadini e di miglioramento dell'offerta di servizi da parte della P.A. locale.

(OR 8) COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

- (A8.1) Preparazione Piano della Comunicazione
- (A8.2) Realizzazione azioni comunicative del progetto.

(OR 9) SPERIMENTAZIONE SERVIZI DIGITALI

- (A9.1) Piano della Sperimentazione
- (A9.2) Sperimentazione e validazione dei risultati

Si fa notare che gli assessment del software esistente e le caratteristiche di quello da fornire devono rispettare standard e criteri imposti dal Cripal. Riguardo ai servizi anagrafici dovrà essere garantita l'adeguamento dei flussi informativi agli standard stabiliti dalla piattaforma e-gov del Progetto Apuliae re-ingegnerizzata.

Inoltre il servizio di sperimentazione deve essere applicato a tutti i servizi digitali attivati e deve coinvolgere il personale comunale preposto all'uso finale dei servizi stessi.

3. Si precisa che, in particolare, l'attività OR1 A.1.1 dovrà far emergere lo stato della situazione alla data rispetto alle eventuali modifiche o aggiornamenti degli strumenti hardware e software che i singoli Comuni avessero nel frattempo applicato. Pertanto, tale evenienza dovrà essere considerata già in fase di offerta e, in fase esecutiva, l'operatore economico aggiudicatario, laddove avesse rilevato la presenza di servizi rientranti nell'oggetto di questa gara, ne potrà fornire ulteriori o diversi, le cui caratteristiche funzionali e operative dovranno tuttavia rispettare perentoriamente gli obiettivi fissati nei documenti di gara e dovranno pienamente integrarsi con i sistemi esistenti, dovendo finalizzare l'intervento di fornitura a migliorare le performance secondo le linee guida tecniche del settore ICT nella pubblica amministrazione e la normativa dell'amministrazione digitale.
4. Gli obiettivi dei servizi digitali richiesti e le relative specifiche sono descritte nel Progetto Definitivo, a cui il soggetto proponente deve attenersi per la configurazione della propria offerta.
5. L'offerta tecnica del soggetto proponente dovrà riportare i dettagli delle architetture e delle soluzioni software, dei servizi digitali da realizzare e/o integrare e dei servizi professionali correlati.
6. L'operatore economico aggiudicatario dell'appalto dovrà redigere e consegnare alla stazione appaltante entro dieci giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto un documento denominato: **"Piano Esecutivo di Progetto"** che, a partire dalla propria offerta tecnica e nel rispetto del termine di esecuzione offerto per la realizzazione dell'appalto e per l'esecuzione di tutte le prestazioni contrattuali, dovrà riportare i dettagli temporali e di realizzazione con gli elementi tecnici, funzionali e organizzativi relativi a ciascun oggetto del contratto. Il Piano dovrà essere declinato su ogni singolo ente e i relativi elementi caratterizzanti le forniture e i servizi dovranno essere obbligatoriamente contestualizzati nelle strutture di ogni singolo Comune. Tale



documento sarà assoggettato ad approvazione da parte del R.U.P. prima dell'avvio concreto delle attività contrattuali.

**ARTICOLO 3 – IMPORTO DELL'APPALTO. INDICAZIONE DELLA PRESTAZIONE PRINCIPALE E DELLA PRESTAZIONE SECONDARIA. OPZIONI.**

1. L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari ad € 768.840,33 oltre l'I.V.A. al 21% (in uno € 930.296,80) ed è così suddiviso:

A) Servizi e Forniture a base di gara	
A1) Servizi informatici (importo soggetto a ribasso)	€ 638.840,33
A2) Forniture di hw e di sw operativo e di base (importo soggetto a ribasso)	€ 128.000,00
Importo dei servizi e delle forniture a base di gara soggetto a ribasso	€ 766.840,33
B) Oneri per interferenze	
B) Oneri per interferenze rivenienti dal DUVRI (importo non soggetto a ribasso)	€ 2.000,00
Importo totale dei servizi e delle forniture a base di gara (A+B)	€ 768.840,33

2. Non sono ammesse offerte in aumento.
3. Ai sensi dell'art.37, comma 2°, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, successive modificazioni ed integrazioni, si precisa che la prestazione principale è costituita dai servizi informatici; la prestazione secondaria è rappresentata dalle forniture di hardware e di software operativo e di base.
4. Sussistono rischi da interferenza come indicato nel relativo Documento Unico di Valutazione (DUVRI) che costituisce parte integrante e sostanziale della documentazione di gara a cui si rinvia.
5. La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale, *in conformità all'art. 57, comma 5, lettera a) e lettera b), del Decreto Legislativo n. 163/2006*, successive modificazioni ed integrazioni, servizi complementari, non compresi nel contratto principale e nuovi servizi consistenti nella ripetizioni di servizi analoghi già affidati con l'appalto principale aggiudicati mediante la presente procedura aperta.



ARTICOLO 4 – MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.

1. L'appalto è interamente finanziato dalla Regione Puglia con fondi del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.5 – Azione 1.5.2 “Sviluppo dei Servizi di E-Government nella Pubblica Amministrazione Regionale e Locale”, concesso con determinazione del Dirigente Servizio Innovazione n.5 del 24/2/2011, impegnato a valere il bilancio del Comune capofila, relativo all'esercizio finanziario 2011, con determinazione del Project Manager n.192 del 24/1/2012.



ARTICOLO 5 – TERMINE DI ESECUZIONE DELL'APPALTO. ESECUZIONE ANTICIPATA DELLA PRESTAZIONE.

1. Le prestazioni contrattuali dovranno essere ultimate nel termine offerto dall'operatore economico aggiudicatario della procedura aperta che non potrà essere, comunque, superiore a cinquecentoquaranta giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto.
2. Gli operatori economici concorrenti dovranno indicare, con le modalità stabilite al successivo art.17, la riduzione del termine di esecuzione offerto per la realizzazione di tutti i servizi e le forniture indicate nella offerta tecnica.
3. Si evidenzia che non saranno considerate attendibili offerte che prevedano una riduzione del termine maggiore di cento giorni con un termine di esecuzione ragionevole fissato in quattrocentoquaranta giorni. Qualora si verifichi la situazione qui indicata, sarà attribuito all'operatore economico concorrente il punteggio massimo previsto ed il termine di esecuzione sarà, pertanto, stabilito d'ufficio in quattrocentoquaranta giorni.
4. Previa motivata richiesta dell'impresa appaltatrice che dovrà essere presentata, a pena di decadenza, almeno trenta giorni naturali e consecutivi antecedenti il termine di scadenza di cui al comma precedente, la stazione appaltante si riserva la facoltà di differire la scadenza contrattuale, ai soli fini del completamento delle attività previste, per un lasso di tempo non superiore a trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dal termine di scadenza offerto, fermo restando l'importo contrattuale.
5. Allorché, a giudizio della stazione appaltante, ne ricorrano le condizioni, l'impresa aggiudicataria dovrà procedere, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva l'azione in danno, su semplice formale disposizione del R.U.P., previa redazione dell'apposito verbale di avvio di cui all'art.304 del D.P.R. n.207/2010, all'esecuzione anticipata della prestazione, come previsto dal combinato disposto del comma 9, dell'art.11, del Decreto Legislativo n. 163/2006 e dell'art.302, del regolamento approvato con D.P.R. n.207/2010, nelle more della stipulazione del contratto.



ARTICOLO 6 – LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO.

1. Le attività di cui al presente appalto verranno eseguite nei Comuni aderenti al Piano Strategico dell'AREA VASTA VALLE D'ITRIA e, cioè nei Comuni di Alberobello (BA), Castellana Grotte (BA), Cisternino (BR), Locorotondo (BA), Martina Franca (TA), Monopoli (BA), Noci (BA) e Putignano (BA).



ARTICOLO 7 – REQUISITI FUNZIONALI GENERALI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE. PROGETTO DI DETTAGLIO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI.

1. La descrizione della tipologia dei servizi e delle forniture di cui al precedente art.2 e delle loro principali caratteristiche sono illustrate nel paragrafo 3.2 – Obiettivi realizzativi – del progetto definitivo approvato dalla stazione appaltante, a cui si rimanda per la comprensione dei principali requisiti tecnici, funzionali e organizzativi degli stessi.
2. Gli operatori economici concorrenti alla gara devono formulare una articolata e particolareggiata proposta di dettaglio dei servizi e delle forniture contenente le proprie autonome soluzioni.
3. La relazione tecnica deve indicare in maniera chiara e specifica le proposte di dettaglio, in armonia con i principi, le finalità, le modalità esecutive e gli standards dei servizi e delle forniture prestabilite nel progetto definitivo approvato dalla stazione appaltante, nel presente disciplinare/capitolato (*vedi, fra l'altro, quanto all'uopo prescritto al successivo art.16*) e nelle disposizioni e direttive di settore elencate nella *Premessa*, che costituiscono le indicazioni minime inderogabili. In particolare, le attività, i servizi e le eventuali forniture che gli operatori economici concorrenti intendono offrire dovranno, **a pena di esclusione**, soddisfare i requisiti minimi, quantitativi e qualitativi, fissati nei documenti e nelle fonti sopra indicate (*cfr. quant'altro stabilito, in materia di "tipologia di spese ammissibili" al successivo art.9*).
4. In sede di presentazione delle offerte gli operatori economici concorrenti non potranno apportare varianti significative all'articolazione delle singole tipologie di attività così come descritte nel presente disciplinare/capitolato e nel progetto definitivo approvato dalla amministrazione aggiudicatrice, mentre sono ammesse proposte migliorative ed innovative dei servizi richiesti. Le imprese concorrenti nella redazione della relazione tecnica devono attenersi alle linee guida precisate al successivo art. 16.
5. Le offerte tecniche presentate dagli operatori economici concorrenti sono per gli stessi vincolanti in quanto costituiscono proposta contrattuale.



ARTICOLO 8 – OBIETTIVI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE RICHIESTI.

1. L'aggregazione dei Comuni dell'AREA VASTA VALLE D'ITRIA, tutti localizzati nell'ambito territoriale della Provincia di Bari, Brindisi e Taranto, comprende un bacino complessivo di utenza pari a circa 200.000 residenti in otto Comuni.
2. Gli obiettivi generali del Progetto, in linea con quanto riportato nel documento CRIPAL "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili", Determina Dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione n.6 del 30/06/2009, sono:
 - ✓ **la diffusione omogenea dei servizi presso la PA locale.** Tutti gli Enti del territorio devono erogare un set di servizi di base da garantire al loro interno, a cittadini e ad imprese;
 - ✓ **la standardizzazione dei servizi nella PA locale.** Tutti gli Enti del territorio devono sviluppare ed erogare i servizi sulla base di standard nazionali e standard regionali;
 - ✓ **la gerarchizzazione dei servizi.** Tutti gli Enti del territorio devono seguire un percorso logico stabilito di sviluppo e diffusione dei servizi. Tale percorso è basato sul principio dell'attivazione prioritaria di quei servizi la cui funzionalità impatta direttamente o sull'attivazione di altri servizi e/o sulla crescita economica e sociale del sistema regionale;
 - ✓ **la valorizzazione dei servizi trasversali.** Tutti gli Enti del territorio devono sviluppare ed erogare servizi che siano per loro natura rilevanti per soddisfare un elevato numero di bisogni espressi dall'interno delle stessi Enti Locali, da cittadini e imprese.
3. L'obiettivo specifico è quello di realizzare un network fra le amministrazioni di AREA VASTA, capace di consentire ad una pluralità di amministrazioni di fruire di servizi digitali omogenei per erogare pari livelli di servizio ai cittadini.
4. Pertanto, sulla base di detti obiettivi, le PAL aderenti all' AREA VASTA VALLE D'ITRIA, intendono approvvigionarsi di infrastrutture strumentali e servizi per accrescere il loro potenziale e la qualità dei servizi on-line ai cittadini, aumentando l'efficacia interna dell'azione amministrativa.
5. Le forniture di prodotti e servizi dovranno essere orientati fortemente a supportare le amministrazioni pubbliche a raggiungere tali obiettivi. Il soggetto proponente dovrà pertanto nell'offerta tecnica argomentare le proprie soluzioni contestualizzandole agli assetti locali di riferimento nell'ottica di come migliorare i processi interni e di stabilire nuove modalità di fruizione del patrimonio informativo comunale.



ARTICOLO 9 – TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI.

1. Ai fini dell'elaborazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, così come previsto dal presente disciplinare, si precisa che le tipologie di spesa ammissibili sono quelle strettamente connesse con le attività finalizzate alla realizzazione dell'intervento denominato "SVILUPPO DEL SISTEMA DI E-GOVERNMENT REGIONALE NELL' AREA VASTA VALLE D'ITRIA", attività specificatamente indicate nel progetto definitivo approvato dalla stazione appaltante ed incluso nella documentazione di gara.
2. Le spese ammissibili sono quelle definite, nel rispetto del D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n.1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, nel Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.2."
3. Gli operatori economici concorrenti dovranno, pertanto, formulare le proprie offerte attenendosi strettamente alle tipologie di spese ammissibili, **a pena di esclusione** dell'offerta difforme, poiché non finanziabili con i mezzi di finanziamento dell'intervento acquisiti dalla stazione appaltante che non dispone di risorse proprie.



ARTICOLO 10 – RESPONSABILE/REFERENTE DEL PROGETTO E GRUPPO DI LAVORO.

1. Gli operatori economici concorrenti dovranno garantire, indicandolo in sede di gara, l'operatività costante di un **Gruppo di Lavoro**, che sarà coordinato da un **Responsabile di Progetto o Delivery Manager (DM)** il cui ruolo, oltre ad essere di coordinamento generale interno al soggetto aggiudicatario per il processo di fornitura dei servizi e dei beni oggetto dell'appalto, dovrà essere il referente unico della stazione appaltante e degli enti costituenti l'Area Vasta.
2. Si richiede, pertanto, per la figura di Responsabile/Referente di Progetto dell'operatore economico aggiudicatario, un alto profilo professionale, maturato con almeno dieci anni di esperienza tecnica e manageriale nel settore specifico dell'ICT e dei processi di innovazione sottesi all'uso dei sistemi di e-government e dei sistemi informatici complessi, per la pubblica amministrazione. Il soggetto individuato dovrà possedere la capacità di gestire la complessità e la varietà di soggetti *stakeholders* del progetto, referendo direttamente al R.U.P. della stazione appaltante. Pertanto, dovrà essere data dimostrazione sulla esperienza e capacità nel gestire contratti complessi in materia informatica nella P.A.
3. Non è ammesso il cumulo del profilo del Responsabile di Progetto con le altre figure professionali costituenti il gruppo di lavoro.
4. La capacità tecnica e professionale del Responsabile/Referente di Progetto dovrà essere provata in sede di gara nel rispetto di quanto previsto dall'art.42, del Decreto Legislativo 163/2006 e con le modalità indicate ai successivi articoli 15 e 18.
5. Il Responsabile di Progetto dovrà impegnarsi formalmente a prestare la propria attività a favore dell'operatore economico concorrente in caso di aggiudicazione della procedura di gara; il *curriculum vitae* conforme al *format CE* del ridotto Responsabile del Progetto dovrà essere allegato alla documentazione costituente l'offerta tecnica, unitamente ai *curricula vitae* degli altri componenti del gruppo di lavoro. Si precisa che i *curricula* sono acquisiti dalla stazione appaltante solo a fini conoscitivi e senza alcuna valutazione di merito.
6. Gli operatori economici concorrenti dovranno indicare in sede di gara nel rispetto di quanto previsto dall'art.42, comma 1, lettere b) ed e), del *Codice de Lise*, e di quanto stabilito al successivo art.15 l'organigramma costituente il Gruppo di Lavoro concretamente responsabile delle prestazioni oggetto del presente appalto, precisando per ciascuna figura professionale coinvolta nel processo di fornitura, il nominativo del professionista, i dati anagrafici, i titoli di studio e professionali, il ruolo funzionale espletato.
7. Il gruppo di lavoro complessivo indicato in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario non potrà essere modificato nel numero complessivo così come nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Appaltante. Qualora il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente richiedere l'autorizzazione alla stazione appaltante, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelli indicati al momento della presentazione dell'offerta. I nuovi componenti dovranno, in



ogni caso, possedere requisiti equivalenti o superiori a quelli delle persone sostituite da dimostrare mediante la presentazione di specifica documentazione. Il mancato rispetto di tale disposizione costituisce motivo di risoluzione del contratto, di applicazione delle penali, incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva e delle ulteriori eventuali azioni in danno.

8. L'Amministrazione Appaltante potrà, inoltre, richiedere la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro qualora durante l'esecuzione del contratto, la prestazione professionale dovesse risultare inadeguata rispetto a quanto dichiarato e rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
9. L'insieme delle attività oggetto della presente procedura, dovranno essere svolte in stretto coordinamento e con la supervisione degli Uffici competenti e/o degli Enti strumentali designati dall'Amministrazione Appaltante.
10. L'esecuzione del servizio non comporta, in alcun modo, a favore del personale impiegato a qualunque titolo dal soggetto aggiudicatario, alcun diritto o pretesa a qualificarsi come personale appartenente al ruolo dell'Amministrazione Appaltante e/o delle Amministrazioni aderenti al Piano Strategico dell'AREA VASTA VALLE D'ITRIA.



ARTICOLO 11 – SISTEMA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E RELATIVI VALORI PONDERALI. METODOLOGIA DI DETERMINAZIONE DEI PUNTEGGI. "SOGLIA DI SBARRAMENTO".

1. La gara d'appalto sarà svolta con il sistema della procedura aperta e sarà aggiudicata con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del Decreto Legislativo n.163/2006 e dell'art.283 del D.P.R. n.207/2010, successive modificazioni ed integrazioni.
2. I criteri di valutazione dell'offerta, i relativi fattori ponderali, i subcriteri di valutazione con i subpesi ponderali sono precisati nella seguente tabella

Parametro	Descrizione sintetica del parametro e del subcriterio		Valore ponderale
A - Offerta Economica	Ribasso percentuale sul prezzo stabilito a base di gara	Punteggio Massimo	20,000
B - Offerta Tecnica	Valore tecnico del progetto	Punteggio Massimo	80,000
<i>Subcriteri ed indicazioni circa le modalità di valutazione</i>		<i>così suddivisi</i>	
B1 - Qualità dell'operatore economico concorrente (elemento di natura qualitativa)	Qualità complessiva dell'operatore economico concorrente, intesa come insieme degli elementi caratterizzanti dello stesso (struttura tecnico/organizzativa, possesso di certificazioni oltre l'ISO 9001 richiesta per l'ammissione alla gara - ad esempio ISO 27001, esperienze e competenze generali, specifiche maturate, ecc.)	5,000	
B2 - Valutazione di conformità generale del progetto (elemento di natura qualitativa)	Qualità, accuratezza e conformità generale della proposta agli obiettivi generali e specifici di progetto, così come riportati nei documenti di gara	10,000	
B3 - Valore metodologico del progetto (elemento di natura qualitativa)	Metodologia, organizzazione e modalità di espletamento dell'incarico proposte dall'operatore economico concorrente	10,000	
B4- Caratteristiche innovative del progetto (elemento di natura qualitativa)	Elementi innovativi, in termini di architettura tecnologica e soluzioni software proposte dall'operatore economico concorrente	20,000	

(segue tabella parametri)

**(segue tabella parametri)**

B5 - Caratteristiche migliorative del progetto (elemento di natura qualitativa dell'offerta tecnica)	Elementi migliorativi e/o aggiuntivi rispetto ai servizi e/o forniture minimi richiesti dal bando nonché rispetto all'elenco dei servizi riportato nel documento CRIPAL "servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili" (cfr. determina dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione della Regione Puglia n. 6 del 30/06/2019 - Pubblicata sul B.U.R.P. n. 109 del 16/07/2012)	20,000	
B2 - Termine di esecuzione dell'appalto (elemento di natura quantitativa dell'offerta tecnica)	Riduzione del termine posto a base di gara pari a 540 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data di stipula del contratto (fatto salvo il tempo minimo non inferiore 440 giorni)	15,000	

- L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata con i criteri e le formule di cui al punto II) dell'allegato P al citato D.P.R. n.207/2010 (cd. metodo aggregativo - compensatore).
- Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa dell'offerta tecnica (subcriteri B1, B2, B3, B4, B5), il punteggio previsto sarà attribuito attraverso "la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari", seguendo le linee guida riportate nel citato allegato P al D.P.R. 207/2010 e tenendo conto delle seguenti modalità metodologiche oggettive.
- La Commissione esaminatrice giudicherà le proposte in base alla chiarezza espositiva ed al loro grado di dettaglio, alla qualità ed agli standards dei servizi e delle forniture offerti; alla completezza ed alla coerenza degli elementi proposti rispetto agli obiettivi del progetto definitivo approvato. In particolare l'attribuzione dei punteggi da parte di ogni singolo commissario avverrà utilizzando la scala di giudizio di seguito riportata, moltiplicando il punteggio di ciascun sub criterio per il relativo coefficiente corrispondente al giudizio espresso dal singolo commissario, fermo restando che è fatta salva la possibilità di non attribuire ad alcuna offerta il massimo del punteggio di volta in volta conseguito.

GIUDIZIO-VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00
BUONO	0,80
SUFFICIENTE	0,60
MEDIOCRE	0,50
INSUFFICIENTE	0,00

- In conformità alla determinazione n.4/2009 dell'AVCP, si procederà, inoltre, alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei subcriteri di cui ai commi precedenti. I punteggi assegnati ad ogni operatore economico concorrente



in base ai suddetti sub-elementi di valutazione verranno pertanto riparametrati al peso previsto per il parametro di riferimento, attribuendo coefficiente "1,000" al concorrente che ha conseguito la somma più alta dei sub-punteggi ed alle altre somme coefficiente tra "1" e "0" in proporzione lineare.

7. Per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (*parametro A – offerta economica e parametro B – subcriterio B2 – termine di esecuzione dell'appalto*) i punteggi saranno determinati con il procedimento matematico *dell'interpolazione lineare* tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara, come di seguito per ciascuno precisato.
8. **Relativamente al Parametro A – Offerta Economica.** All'operatore economico concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, sarà attribuito il punteggio massimo prestabilito di 20,000 punti; alle altre offerte economiche saranno assegnati punteggi inversamente proporzionali mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_{i-esima} = P_{max} * (R_{i-esima}/R_{max})$$

dove:

$P_{i-esima}$	= punteggio della i-esima offerta;
P_{max}	= 20,000 (punteggio massimo prestabilito);
$R_{i-esima}$	= ribasso della i-esima offerta;
R_{max}	= il maggior ribasso offerto.

Si avverte che non sono ammesse, **a pena di esclusione** dalla gara, offerte in aumento rispetto al corrispettivo posto a base di gara e offerte con ribasso pari a zero. Saranno, inoltre, esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

9. **Relativamente al Parametro B – Subcriterio B2 – Termine di Esecuzione dell'appalto.** All'operatore economico concorrente che avrà indicato la maggiore riduzione in termini di giorni naturali, continui ed esecutivi (fatto salvo precisato al successivo art.6 in merito al *termine di esecuzione ragionevole dell'appalto*) sarà attribuito il punteggio massimo prestabilito di 15,000 punti; agli altri valori saranno assegnati punteggi inversamente proporzionali mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_{i-esimo} = P_{max} * (T_{i-esimo}/T_{min})$$

dove:

$P_{i-esimo}$	= punteggio della i-esima offerta;
P_{max}	= 15,000 (punteggio massimo prestabilito);
$T_{i-esimo}$	= riduzione di tempo indicato dall'i-esimo concorrente;
T_{min}	= la maggiore riduzione di tempo offerto.



Si avverte che non sono ammesse, a **pena di esclusione** dalla gara, offerte in aumento rispetto al termine posto a base di gara.

10. Si procederà all'individuazione delle offerte anormalmente basse nel rispetto dell'art. 86, comma 2, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, da verificare con i criteri ed il procedimento di cui agli articoli 87, 88 ed 89 del *Codice de Lise* e dell'art.284, del D.P.R. 5/10/2010, n.207, fatto salva l'osservanza di quant'altro previsto dalla ulteriori vigenti disposizioni normative in materia.
11. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.
12. Tutti i calcoli saranno eseguiti fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra sia pari o superiore a cinque, ovvero, all'unità inferiore laddove la quarta cifra sia inferiore a cinque.
13. La "soglia di sbarramento" di cui all'art.83, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 é stabilita in 52,000 punti; gli operatori economici che non avranno conseguito, per il merito tecnico dell'offerta, almeno 52,000 punti non saranno ammessi alla fase di attribuzione del punteggio dell'offerta economica.
14. In conformità al combinato disposto dell'art.55, comma 4, e dell'art.81, comma 3, del Decreto Legislativo n.163/2006, l'aggiudicazione della gara avverrà anche in presenza di una sola offerta e sarà subordinata all'accertamento dell'idoneità e della validità della offerta stessa in relazione all'oggetto del contratto.
15. In caso di parità di punteggio complessivo assegnato agli stessi operatori economici concorrenti si procederà come per Legge. L'eventuale gara in migliororia sarà espletata solo sull'Offerta Economica.
16. Per la presentazione delle offerte gli operatori economici concorrenti devono rispettare le modalità ed i termini indicati ai successivi articoli e dovranno produrre la documentazione ivi precisata.



ARTICOLO 12 – DOCUMENTI DI GARA. OBBLIGO DI SOPRALLUOGO. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO. CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI SUL BANDO DI GARA.

1. Le condizioni, i requisiti e le modalità di espletamento delle attività oggetto dell'appalto sono indicati:
 - ✓ nel bando di gara;
 - ✓ nel presente disciplinare di gara/capitolato tecnico e nel formulario allegato;
 - ✓ nel progetto definitivo.
2. Gli operatori economici interessati potranno accedere liberamente, direttamente e completamente, nonché, acquisire tutti gli atti di gara sul sito internet del Comune di Monopoli (profilo del committente www.comune.monopoli.ba.it – Area: **Il Municipio**; Rubrica: **Bandi di Gara**; Sezione **Gare d'Appalto**; per eventuali informazioni ed assistenza in linea per l'accesso all'Area tematica Gare d'Appalto, gli operatori economici potranno contattare il recapito telefonico +39 0804140424 – giuseppe.conforto@comune.monopoli.ba.it).
3. In merito agli atti tecnici progettuali pubblicati sul [*Profilo del committente*], tutelati dalle vigenti norme in materia di *copyright*, si precisa che:
 - in caso di discordanza fra la documentazione visionata sul sito internet comunale e gli elaborati depositati presso il Servizio Appalti e Contratti prevale la documentazione cartacea;
 - la stazione appaltante, pur rimanendo a disposizione per la risoluzione di eventuali disservizi, non risponde né di eventuali difficoltà di accesso alla rete civica comunale tramite lo strumento telematico, né di malfunzionamenti della rete stessa. Si tenga presente che il download dei files dipende dalla velocità di connessione (*analogica, ISDN, ADSL, HDSL*), dalle dimensioni del documento e dal numero di utenti contemporaneamente connessi.
4. Non è possibile inoltrare i documenti tramite fax.
5. Gli operatori economici concorrenti sono obbligati, inoltre, anche tramite persona all'uopo delegata ma senza alcuna assunzione di responsabilità da parte della stazione appaltante, **a prendere accurata visione presso i Comuni partners dell'Area Vasta Valle d'Itria dello stato dei locali, a verificare direttamente lo stato dei servizi digitali oggetto di gara per ognuno dei Comuni dell'Area Vasta per accertarne l'esistenza in relazione ai servizi ed alle forniture da eseguire in dipendenza dell'appalto**; per le riunioni di concorrenti (raggruppamenti temporanei e consorzi) l'obbligo di cui sopra incombe in capo alla sola impresa qualificata capogruppo, ovvero, al consorzio.
6. Al fine di coordinare gli adempimenti previsti e di programmare in tempo utile il piano dei sopralluoghi, gli operatori economici dovranno comunicare con il dovuto anticipo al referente di ciascun Comune partners ¹ e, per conoscenza, al responsabile del procedi-

¹ L'elenco dei referenti presso ciascun Comune partners facente parte dell'Area Vasta Valle d'Itria, con l'indicazione dei recapiti telefonici e degli indirizzi di posta elettronica, è riportato nella **Appendice** al presente documento.



- mento (c/o il Servizio Appalti e Contratti del Comune capofila di Monopoli), utilizzando il modulo all'uopo predisposto dalla stazione appaltante denominato, appunto, **modulo richiesta del sopralluogo presso i Comuni dell'Area Vasta**, il giorno e l'ora in cui intenderebbero eseguire direttamente, o tramite persona delegata, alle operazioni di sopralluogo.
7. Il referente del Comune interessato darà conferma, oppure, indicherà altro giorno ed ora in cui il sopralluogo potrà avvenire.
 8. In caso di ricorso alla delega, il modulo di cui innanzi deve essere firmato dall'avente titolo (legale rappresentante/titolare dell'impresa) che deve precisare, *a pena di inaccettabilità*, le generalità esatte della persona delegata ad espletare le formalità di sopralluogo ed al ritiro dal referente il relativo certificato. La delega in questione deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata dei documenti di identità nei termini di validità sia del delegante che del delegato.
 9. Dell'avvenuto adempimento alla prescrizione contenuta nel presente articolo sarà rilasciata al termine del sopralluogo, apposita certificazione a firma del referente del Comune partners che dovrà essere allegata dall'operatore economico concorrente con le modalità indicate al successivo art.15 all'altra documentazione richiesta per la ammissione alla gara.
 10. Si avverte che gli operatori economici concorrenti dovranno ottemperare a quanto sopra esclusivamente nel loro interesse, ovvero, nella qualità di capogruppo di un costituendo raggruppamento; le persone delegate potranno adempiere a quanto innanzi esclusivamente una sola volta in nome e per conto di un solo concorrente (singolo o raggruppato).
 11. Il termine ultimo per la consultazione e per il ritiro della documentazione di gara dal Servizio Appalti e Contratti e per l'esecuzione dei sopralluoghi presso i Comuni partners dell'Area Vasta, è stabilito in dieci giorni naturali e consecutivi prima del termine di scadenza stabilito dal bando di gara per la presentazione delle offerte; si avverte che il suddetto termine è perentorio e, pertanto, non saranno riscontrate richieste pervenute oltre il predetto termine che verrà indicato nel bando di gara (*cf. Sez. IV.3.3 del bando da pubblicare nella G.U.C.E.*).
 12. Eventuali ulteriori chiarimenti ed informazioni complementari in ordine alla presente procedura dovranno essere chiesti formalmente:
 - (a) relativamente ai servizi, alle forniture ed alle prestazioni contrattuali oggetto dell'appalto al Project Manager - R.U.P. (*per i contatti vedi la Premessa*);
 - (b) relativamente alla documentazione amministrativa per la partecipazione alla procedura aperta al Servizio Appalti e Contratti del Comune di Monopoli (contatto A. Allegretti; telefono +39 0804140404; fax +39 0804140426; uffappalti@comune.monopoli.ba.it).
 13. Le richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti e precisazioni sulla documentazione di gara devono pervenire al responsabile del procedimento almeno otto giorni naturali e consecutivi prima del termine di scadenza stabilito dal bando di gara per la presentazione delle offerte; si avverte che il suddetto termine è perentorio e, pertanto, non saranno riscontrate richieste pervenute oltre il predetto termine.
 14. Le suddette informazioni complementari fornite a richiesta degli operatori economici concorrenti, ritenute dalla stazione appaltante di interesse generale, saranno pubblicate



anche sul sito internet del Comune nella stessa cartella realizzata sul sito internet del Comune di Monopoli (profilo del committente precisato al precedente comma 2). Gli operatori economici sono pertanto invitati a verificare periodicamente l'inserimento delle ridette *"informazioni complementari"*.



ARTICOLO 13 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI.

1. Possono partecipare alla procedura aperta gli operatori economici di cui all'art.34 del Decreto Legislativo n. 163/2006, successive modificazioni ed integrazioni, in possesso – *alla data di presentazione dell'offerta* - dei seguenti requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale.

A – DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

1. Non trovarsi in alcuna delle situazione di cui all'art.38, del Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni. *In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito in questione deve essere posseduto da ciascuna impresa associata; in caso di consorzio di concorrenti, il requisito deve essere posseduto dal consorzio e dal/i consorziato/i per il quale il consorzio stesso partecipa alla gara.*
2. Iscrizione alla Camera di Commercio per attività esercitate coerenti con l'oggetto della gara e riferite sia alla prestazione principale che alla prestazione secondaria. *In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito deve essere riferito all'associazione nel senso che ciascuna impresa associata deve essere iscritta alla Camera di Commercio per il settore di attività coerente con la parte dell'appalto che eseguirà direttamente. In caso di consorzio il requisito in questione è riferito al consorzio stesso.*

B – DEI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

1. Possesso di idonee referenze bancarie rilasciate, ai sensi dell'art.41, comma 1 lettera a) e comma 4, del Decreto Legislativo n.163/2006, almeno da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge n.385/93. In alternativa alle due dichiarazioni bancarie, gli operatori economici concorrenti possono presentare, in conformità all'art.47, della direttiva 2004/18/CE, una idonea copertura assicurativa relativa ai rischi di impresa per un massimale unico di garanzia non inferiore ad € **1.000.000,00** per ciascun rischio assicurato. *In caso di riunione di concorrenti, la sussistenza delle due referenze bancarie é riferita all'intero raggruppamento ed al consorzio (sono sufficienti, cioè, complessivamente due referenze bancarie, indipendentemente dal numero dei componenti del raggruppamento). Qualora l'associazione temporanea, ovvero, il consorzio ed il consorziato siano impossibilitati a produrre la/e dichiarazione/i bancaria/e richiesta/e, potranno presentare in conformità all'art.47, della citata direttiva 2004/18/CE, una idonea copertura assicurativa relativa ai rischi di impresa per un massimale unico di garanzia non inferiore ad € 1.000.000,00 per ciascun rischio assicurato, riferita almeno al soggetto qualificato capogruppo (in caso di A.T.I.) o al consorzio;*
2. realizzazione, negli ultimi tre esercizi finanziari, per le motivazioni riportate nella “*determina a contrarre*” che qui si richiamano e si confermano, dei seguenti fatturati:
 - a) fatturato globale di impresa non inferiore, complessivamente, ad € 768.840,00, oltre l'I.V.A.;



b) fatturato specifico conseguito nella stessa tipologia dei servizi oggetto della prestazione principale (*servizi informatici ed affini*) pari, complessivamente, almeno ad € 450.000,00, oltre l'I.V.A.;

c) fatturato specifico conseguito nella stessa tipologia di forniture oggetto della prestazione secondaria (*forniture ed installazione di hw e sw operativo e di base*) pari, complessivamente, almeno ad € 100.000,00, oltre l'I.V.A..

Si precisa che i suddetti risultati economico finanziari devono essere desumibili, per quanto concerne il requisito di cui alla lettera a) dal conto economico del bilancio di ogni anno alla voce "ricavi delle vendite e prestazioni" e non dal conto patrimoniale; per quanto riguarda, invece, i requisiti di cui alla lettera b) ed alla lettera c), qualora detti elementi non dovessero evidenziarsi dai bilanci, dovrà essere prodotta alla stazione appaltante la documentazione contabile aziendale equipollente (*le fatture emesse ai committenti*), come verrà successivamente indicato.

Si sottolinea, inoltre, che sono effettivamente utilizzabili gli esercizi finanziari per i quali i dati di bilancio sono stati approvati e depositati/presentati ai sensi di Legge agli uffici pubblici competenti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (di tipo orizzontale) il requisito del fatturato di cui alle precedenti lettere a), b), c), deve essere posseduto per ciascuna lettera, dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

In caso di raggruppamento di tipo (misto) verticale, il requisito del fatturato di cui alla lettera a) deve essere posseduto dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%; il requisito del fatturato di cui alla lettera b) deve essere integralmente posseduto dalla capogruppo mentre quello di cui alla lettera c) deve essere posseduto integralmente dalla mandante.

C - DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

1. Esecuzione negli ultimi tre anni di contratti di servizi rientranti nella stessa tipologia dei servizi oggetto della prestazione principale oggetto dell'appalto. L'operatore economico concorrente deve aver svolto nel periodo di riferimento, regolarmente e con buon esito, per conto di una Pubblica Amministrazione almeno un contratto avente ad oggetto *servizi di integrazione di sistemi ed applicazioni informatiche (system integration) relativi ad almeno due dei servizi CRIPAL oggetto del presente appalto (rif. Progetto Definitivo § 1, Paragrafo 1.5, pag. 6) per un importo non inferiore ad € 400.000,00, oltre l'I.V.A.. Il requisito del "cd. contratto di punta" non è frazionabile.*

Saranno considerati validi i servizi regolarmente ultimati nei tre anni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta anche se avviati precedentemente; pertanto per la determinazione dei relativi valori specifici saranno considerate valide solo le parti di attività concluse nel predetto triennio di riferimento.



In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo e, in caso di consorzio, almeno da una consorziata.

2. Disponibilità del Gruppo di lavoro di cui al precedente art.10 con indicazione dei professionisti, compreso il Responsabile/Referente del Progetto, facenti direttamente capo o meno, all'operatore economico concorrente, con la precisazione del ruolo ricoperto nell'organigramma delineato per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui innanzi è riferito al raggruppamento; in caso di consorzio il requisito di che trattasi è computato cumulativamente in capo al consorzio stesso, ancorché sia posseduto dai singoli consorziati.

3. Titoli di studio e professionali dei professionisti facenti parte del Gruppo di Lavoro di cui al precedente art.10, concretamente responsabili dell'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto. Relativamente alla figura del Responsabile di Progetto deve essere desumibile il possesso del requisito di esperienza tecnica e manageriale prescritta al citato art.10.
4. Possesso del certificato, nei termini di validità, che attesti l'ottemperanza del soggetto concorrente alle norme in materia di qualità per il settore di accreditamento relativo all'appalto, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi della serie UNI CEI EN 45.000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (quest'ultima norma qualora applicabile al settore di attività oggetto dell'accreditamento), conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000 o successiva.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito in questione deve essere posseduto e documentato da tutti i componenti del raggruppamento e, in caso di consorzio, almeno dal consorzio.

2. In conformità agli art. 49, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, successive modificazioni ed integrazioni, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. Gli altri requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli articoli 38 e 39 del *Codice de Lise*, devono essere posseduti sia dall'impresa concorrente sia dall'impresa ausiliaria.



ARTICOLO 14 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1. Per la partecipazione alla procedura aperta gli operatori economici concorrenti devono produrre apposito plico, nel quale vanno inserite distintamente, ed **a pena di esclusione dalla gara**:
 - ✓ la “**Busta 1**” – contenente la documentazione amministrativa di cui al successivo art.15 per l’ammissione alla gara;
 - ✓ la “**Busta 2**” – contenente la relazione tecnica e la documentazione complementare delle varianti migliorative, con gli elementi di natura qualitativa dell’Offerta Tecnica di cui al successivo art.16, per l’attribuzione dei relativi punteggi;
 - ✓ la “**Busta 3**” – contenente la “**Busta 3/A**” e la “**Busta 3/B**” con all’interno, rispettivamente l’offerta del termine di esecuzione dell’appalto (*elemento di natura quantitativa dell’offerta tecnica riferito al parametro B - subcriterio B2*) e l’offerta economica (*Parametro A*), di cui al successivo art.17 per l’attribuzione dei relativi punteggi.
2. Il plico e le tre buste contenenti la documentazione di gara devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura, sigillati in maniera ermetica con modalità idonee ad impedirne l’apertura a meno di manometterne visibilmente la chiusura. Ai sensi dell’art. 46, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 163/2006, in caso di non integrità del plico e delle buste, la stazione appaltante procederà all’esclusione dell’operatore economico concorrente.
3. Il plico deve pervenire entro il termine perentorio stabilito nel bando di gara, al seguente recapito:

Comune di Monopoli
(ente capofila del Piano Strategico Valle d’Itria)
Ufficio Protocollo per il Servizio Appalti e Contratti
Via Garibaldi n. 6 - 70043 Monopoli (Ba)

nel rispetto delle modalità prescritte nel presente disciplinare.

4. Si precisa che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara sono irricevibili e, pertanto, non saranno ammessi alla gara.
5. Il plico deve essere inoltrato dagli operatori economici concorrenti tramite servizio postale raccomandato, posta celere interno, corriere all’uopo autorizzato, oppure, potrà essere consegnato anche a mano direttamente all’Ufficio Protocollo sito presso la sede comunale di Via Garibaldi n.6 – piano terra. In quest’ultimo caso, al fine di ottenere una ricevuta, gli operatori economici concorrenti dovranno esibire al predetto ufficio una fotocopia del plico consegnato. Resta inteso, comunque, che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.
6. Sul plico deve chiaramente apporsi:
 - l’indicazione del contenuto (*riportare la dicitura “**NON APRIRE** contiene documenti ed offerta relativi alla procedura aperta per l’appalto della realizzazione del progetto SVILUPPO DEL SISTEMA DI E-GOVERNMENT REGIONALE NELL’AREA VASTA VALLE D’ITRIA, così come finanziato ai sensi del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.5 – Azione 1.5.2”*);
 - la data e l’ora di scadenza per la presentazione delle offerte;



- l'indirizzo del destinatario e la denominazione dell'operatore economico mittente. **In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, sul plico dovrà essere indicata oltre alla denominazione della capogruppo, anche la denominazione di tutte le mandanti.**
7. Si avverte che non saranno presi in considerazione plichi anonimi e che non consentano, comunque, l'accertamento, già prima dell'apertura del plico stesso, della chiara ed inequivocabile certezza del contenuto della busta ai fini della gara.



ARTICOLO 15 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER L'AMMISSIONE ALLA GARA.

1. Gli operatori economici concorrenti a dimostrazione dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, di capacità economica finanziaria e di capacità tecnico professionale prestabiliti al precedente art.13 ed alla **Sezione III.2) Condizioni di partecipazione - punti III.2.1, III.2.2 e III.2.3** del bando di gara, devono produrre i seguenti atti, osservando le prescrizioni all'uopo prestabilite.

A - PER I REQUISITI DI ORDINE GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

A/1 – Dichiarazione multipla **unica** successivamente verificabile sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente in conformità al D.P.R. 28/12/2000, n.445, utilizzando e completando il modulo **Allegato 1**, predisposto dalla stazione appaltante, contenente – tra l'altro – le attestazioni circa:

- l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici indicate all'art.38, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, successive modificazioni ed integrazioni nonché, delle ulteriori situazioni soggettive che comportano l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia e con particolare riferimento alla fattispecie contemplata dall'art.36 bis, della Legge n.248 del 4/8/2006;
- la propria posizione nei confronti delle disposizioni della Legge n.68/1999 e della Legge n.383/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- il rispetto degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- l'inesistenza/l'esistenza di forme di controllo o di collegamento con altri soggetti concorrenti alla procedura di gara, ai sensi dell'art.34, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006, successive modificazioni ed integrazioni;
- l'iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività richiesta;
- l'incondizionata accettazione delle prescrizioni contenute nel progetto definito posto a base di gara approvato dalla stazione appaltante, nel bando di gara e nell'ulteriore documentazione/modulistica complementare predisposta dalla stazione appaltante.

Gli altri soggetti di cui all'art.38, comma 1, lettera b) c), del Decreto Legislativo 2/4/2006, n.163 (*il titolare e il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale; tutti i soci e il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo; tutti i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il/i direttore/i tecnico/i, il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando*), presenti nell'organigramma dell'operatore economico, sono tenuti a produrre una propria specifica dichiarazione a completamento della dichiarazione resa dal legale rappresentante. A tal fine i predetti soggetti dovranno utilizzare e completare il modulo **Allegato 1-a**, predisposto dalla stazione appaltante, **a cui dovranno allegare, a pena di esclusione dalla gara, la copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità nei termini di validità.** La



manca della predetta dichiarazione complementare e del documento di identità del dichiarante comporta l'esclusione dalla gara dell'operatore economico concorrente. In caso di raggruppamento di concorrenti la predetta dichiarazione (**Allegato 1** e, se del caso, anche l'**Allegato 1-a**) deve essere prodotta, a **pena di esclusione** e con gli opportuni adeguamenti al caso concreto di ogni singolo operatore economico costituente l'associazione, da tutti i soggetti raggruppati; in caso di consorzio di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del Decreto Legislativo n.163/2006, la dichiarazione (**Allegato 1** e, se del caso, anche **Allegato 1-a**) deve essere prodotta, a **pena di esclusione**, e con gli opportuni adeguamenti al caso concreto, sia dal consorzio sia dal consorziato per il quale il consorzio stesso concorre. *Si precisa che l'omessa compilazione delle dichiarazioni evidenziate con l'asterisco in parentesi quadra [*] nei moduli predisposti dalla stazione appaltante, laddove lo stato dichiarato non sia desumibile da altra documentazione prodotta autonomamente dall'operatore economico concorrente in sede di gara, comporta la **esclusione** dalla procedura concorsuale.*

B - PER I REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

B/1 - Idonee referenze bancarie, esclusivamente in originale, di data non anteriore a trenta giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, rilasciate in conformità all'art.41, comma 1 lettera a) e comma 4, del Decreto Legislativo n.163/2006, almeno da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge n.385/93. *In alternativa* alle due dichiarazioni bancarie, gli operatori economici concorrenti possono presentare, in conformità all'art.47, della direttiva 2004/18/CE, copia conforme all'originale della polizza assicurativa nei termini di efficacia relativa ai rischi di impresa per un massimale unico di garanzia non inferiore ad **€ 1.000.000,00** per ciascun rischio assicurato.

In caso di riunione di concorrenti, le due referenze bancarie devono essere presentate con riferimento al raggruppamento ed al consorzio (cioè due complessivamente per il soggetto concorrente, indipendentemente dal numero dei componenti del raggruppamento). Qualora l'associazione temporanea, ovvero, il consorzio ed il consorziato siano impossibilitati a produrre le dichiarazioni bancarie richieste, dovranno presentare la copia conforme all'originale della polizza assicurativa nei termini di efficacia relativa ai rischi di impresa per un massimale unico di garanzia non inferiore ad **€ 1.000.000,00** per ciascun rischio assicurato, riferita almeno al soggetto qualificato capogruppo (*in caso di A.T.I.*) o al consorzio.

B/2 - Dichiarazione successivamente verificabile sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente in conformità al D.P.R. 28/12/2000, n.445, utilizzando e completando la sezione all'uopo prevista nel modulo **Allegato 2** predisposto dalla stazione appaltante, attestante per ciascuno degli esercizi finanziari 2009, 2010 e 2011, il fatturato globale d'impresa. Si rammenta che, per le ragioni indicate nella "determina a contrarre", ai fini dell'ammissione alla gara, il fatturato globale in questione per il periodo di riferimento non deve essere inferiore ad **€ 768.840,00**, oltre l'I.V.A..

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzio di concorrenti, la dichiarazione in questione deve essere presentata da tutti i componenti dell'associazione,



dal consorzio e dal/i consorziato/i in maniera idonea a dimostrare il rispetto del possesso delle percentuali minime del 60% da parte della mandataria o da una impresa consorziata e della restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

B/3 – Dichiarazione successivamente verificabile sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente in conformità al D.P.R. 28/12/2000, n.445, utilizzando e completando la sezione all'uopo prevista nel modulo **Allegato 2** predisposto dalla stazione appaltante, attestante per ciascuno degli esercizi finanziari 2009, 2010 e 2011, i fatturati specifici conseguiti nella stessa tipologia dei servizi oggetto della prestazione principale (*servizi informatici ed affini*) e delle forniture oggetto della prestazione secondaria (*forniture ed installazione di hw e sw commerciale*). Si rammenta che, per le ragioni indicate nella “determina a contrarre”, ai fini della ammissione alla gara, il fatturato specifico conseguito nella stessa tipologia dei servizi oggetto della prestazione principale (*servizi informatici ed affini*) non deve essere complessivamente inferiore ad **€ 450.000,00**, oltre l'I.V.A, mentre il fatturato specifico conseguito nella stessa tipologia di forniture oggetto della prestazione secondaria (*forniture ed installazione di hw e sw commerciale*) non deve essere complessivamente inferiore ad **€ 100.000,00**, oltre l'I.V.A..

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzio di concorrenti, la dichiarazione in questione deve essere presentata da tutti i componenti dell'associazione, dal consorzio e dal/i consorziato/i in maniera idonea a dimostrare il rispetto del possesso delle percentuali minime del 60% da parte della mandataria o da una impresa consorziata e della restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

C - PER I REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

C/1 – Dichiarazione successivamente verificabile sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente in conformità al D.P.R. 28/12/2000, n.445, utilizzando e completando la sezione all'uopo prevista nel modulo **Allegato 3** predisposto dalla stazione appaltante, contenente l'elenco dei servizi rientranti, rispettivamente, nella stessa tipologia dei servizi oggetto della prestazione principale (*servizi informatici ed affini*) e delle forniture oggetto della prestazione secondaria (*forniture ed installazione di hw e sw commerciale*), prestati negli ultimi tre anni (*computati fino alla data di presentazione dell'offerta*) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, nonché delle ulteriori notizie indicate nel seguente schema (*proposto a titolo esemplificativo*):

- ✓ Denominazione esatta del committente (pubblico o privato)
- ✓ Sede ed indirizzo del committente (pubblico o privato)
- ✓ Oggetto del contratto (tipologia del servizio/della fornitura)
- ✓ Data di stipula del contratto ed eventuale numero di repertorio
- ✓ Decorrenza del contratto (data di inizio)
- ✓ Scadenza del contratto (data termine)
- ✓ Importo contrattuale (valore complessivo) al netto dell'I.V.A. come per Legge;



- ✓ Importo contrattuale raggiunto nei tre anni precedenti alla data di presentazione dell'offerta (al netto dell'I.V.A. come per Legge).

Nella dichiarazione di che trattasi l'operatore economico concorrente dovrà autocertificare, inoltre, che tutti i servizi, ovvero, le forniture elencati sono stati gestiti, ovvero, sono gestiti regolarmente e con buon esito.

Si rammenta che, ai fini dell'ammissione alla gara, l'operatore economico concorrente deve aver svolto nel periodo di riferimento, regolarmente e con buon esito, per conto di una Pubblica Amministrazione almeno un contratto avente ad oggetto servizi di integrazione di sistemi ed applicazioni informatiche (system integration) relativi ad almeno due dei servizi CRIPAL oggetto del presente appalto (rif. Progetto Definitivo § 1, Paragrafo 1.5, pag. 6) per un importo non inferiore ad € 400.000,00, oltre l'I.V.A.. Il requisito del predetto "contratto di punta" non è frazionabile. Si precisa, inoltre, è considerato è valido ai fini del possesso del requisito il contratto di servizi regolarmente ultimato nei tre anni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta anche se avviato precedentemente; per la determinazione dei relativi valori specifici potranno, quindi, essere utilizzate solo le parti di attività concluse nel predetto triennio di riferimento.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito deve essere posseduto e, quindi dichiarato, dalla capogruppo e, in caso di consorzio, almeno da una consorziata.

C/2 – Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente in conformità al D.P.R. 28/12/2000, n.445, utilizzando e completando il modulo **Allegato 4** predisposto dalla stazione appaltante, riportante l'indicazione del gruppo di lavoro individuato dall'operatore economico concorrente, la precisazione dei professionisti, compreso il Responsabile del Progetto, facenti capo o meno all'operatore economico concorrente stesso, il ruolo da ciascuno ricoperto nell'organigramma nello svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto. *Per ciascuna figura professionale devono essere indicati, inoltre, i titoli di studio e professionali. Con riferimento alla figura del Responsabile del Progetto deve essere dimostrata, con specifica dichiarazione successivamente dimostrabile, il possesso del requisito di esperienza tecnica e manageriale prescritta al precedente art.10.* L'operatore economico dovrà produrre, inoltre, per ciascun componente del Gruppo di Lavoro non dipendente, apposita dichiarazione complementare (potrà essere utilizzato e completato il modulo **Allegato 4-a** predisposto dalla stazione appaltante) sottoscritta dal professionista in conformità al D.P.R. 28/12/2000, n.445 ed a cui dovrà essere allegata la copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante nei termini di validità, contenente l'impegno a garantire la propria disponibilità all'esecuzione dell'incarico a favore dell'operatore economico concorrente qualora aggiudicatario dell'appalto e di non aver fornito analoga disponibilità ad altro concorrente alla stessa procedura di gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui innanzi è riferito alla associazione per cui la dichiarazione Allegato 4 e, se del caso, la dichiarazione Allegato 4-a dovrà essere presentata cumulativamente dai componenti dell'associazione; in caso di consorzio il requisito di che trattasi è computato cumulativamente in capo al consorzio stesso, ancorché sia posseduto dai singoli consorziati, per cui dovrà essere presentata dal consorzio.



C/3 – Certificato aziendale, nei termini di validità, del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 (*o successiva vigente*) per le attività oggetto dell'appalto, rilasciato da un organismo abilitato ed accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (*se ed in quanto applicabile al settore di accreditamento oggetto dell'appalto*).

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, il certificato in questione deve essere presentato da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; in caso di consorzio di concorrenti, il certificato in questione deve essere presentato almeno dal consorzio.

Il predetto documento dovrà essere prodotto in originale o in copia autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi dell'art.18, del D.P.R. 28/12/2000, n.445, ovvero, in conformità all'art. 19 della stessa norma "*concernente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000, riguardante il fatto che la copia di un documento sia conforme all'originale in possesso del privato*".

D - ALTRI DOCUMENTI

D/1 – Garanzia provvisoria a corredo dell'offerta di cui all'art.75, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, ridotta del 50% (*in considerazione del fatto che tutti gli operatori concorrenti, singoli o raggruppati, per poter partecipare alla gara devono essere in possesso del certificato di qualità*) pari ad € **7.688,40** (*l'importo è già ridotto della metà e non è ammessa altra riduzione*), da prestare, a scelta dell'offerente, sotto forma di cauzione (nel rispetto del citato art.75, comma 2, del *Codice de Lise*) o anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del Decreto Legislativo 1/9/1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del Decreto Legislativo 24/2/1998, n.58, ovvero, con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Monopoli.

Si precisa che la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere, **a pena di esclusione**, l'impegno espresso e privo di ogni condizione del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 113, del *Codice de Lise*, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario della gara.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa devono prevedere, inoltre:

- a) l'impegno espresso e privo di ogni condizione del fidejussore alla rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, alla rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- b) la validità per almeno duecentodieci giorni dalla data di presentazione della offerta, con effetto della copertura assicurativa dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte;
- c) l'impegno espresso e privo di ogni condizione del garante a rinnovare la garanzia provvisoria di cui sopra per almeno altri centottanta giorni dalla data di prima scadenza, su semplice richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura,



nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta la aggiudicazione.

Qualora la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta dovesse essere costituita mediante assegno circolare, l'operatore economico concorrente dovrà produrre, **a pena di esclusione** dalla gara, una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito, ovvero, da una società di assicurazioni, oppure da un intermediario finanziario, abilitati come per Legge all'esercizio del ramo cauzioni, contenente l'impegno espresso e privo di ogni condizione del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva nei termini sopra specificati nel caso in cui l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia provvisoria deve essere prestata a garanzia dell'adempimento dell'operatore economico concorrente alla procedura di verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara ai sensi dell'art.48, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163 e copre, altresì, la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. La predetta garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata nei modi ed entro i termini stabiliti all'art.75, ultimo comma, del Decreto Legislativo n.163/2006.

In caso di raggruppamento di concorrenti, la garanzia di cui sopra, laddove costituita dalla associazione con polizza assicurativa, ovvero, mediante fidejussione bancaria, deve essere intestata a ciascun operatore economico associato o almeno al soggetto individuato come capogruppo ma con espressa indicazione nella polizza o nella fidejussione stessa che essa copre la sottoscrizione del contratto da parte dei mandatarî della costituenda associazione.

Qualora, invece, la cauzione provvisoria dovesse essere costituita dall'associazione concorrente mediante assegno circolare non trasferibile, si precisa che ciascun operatore economico costituente il raggruppamento dovrà produrre un proprio assegno circolare dell'importo corrispondente alla quota di partecipazione alla associazione stessa precisata nell'offerta, fermo restando il raggiungimento dell'importo complessivo della cauzione e la produzione, **a pena di esclusione**, della dichiarazione del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art.113, del citato Decreto Legislativo n.163/2006, nel caso in cui il raggruppamento concorrente risultasse aggiudicatario della procedura di gara per cui produce l'offerta.

D/2 - Ricevuta del pagamento della somma di **€ 70,00** quale contributo di cui all'art.1, comma 67, della Legge 23/12/2005, n.266, dovuto per la procedura di gara in itinere, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il contributo in questione deve essere pagato dall'operatore economico concorrente nel rispetto di quanto previsto dalla delibera in data 21/12/2011 del Consiglio della Autorità e dalle relative istruzioni operative in vigore, che nel presente punto si intendono espressamente richiamate, mediante il nuovo "*Servizio di Riscossione*". La suddetta documentazione è consultabile sul sito internet della Autorità stessa all'indirizzo www.avcp.it.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico concorrente deve allegare alternativamente, o la ricevuta del pagamento effettuato *online* mediante carta di credito, oppure, l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati, qualora il pagamento sia avvenuto per contanti con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.



Il codice del lotto CIG che identifica la procedura di gara e che dovrà essere utilizzato per il pagamento del contributo in questione è indicato nel bando di gara.

In caso di raggruppamento di imprese il versamento della contribuzione in questione dovuta all'Autorità dei Contratti Pubblici è unico e deve essere effettuato dalla capogruppo, ovvero, dal consorzio. La dimostrazione dell'avvenuto pagamento è condizione per essere ammessi alla gara.

Ulteriori informazioni in merito al versamento della contribuzione in questione potranno essere acquisite dalle imprese concorrenti consultando la documentazione disponibile sul sito internet della Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

D/3 - Le Società Cooperative ed i Consorzi di Società Cooperative, oltre alla documentazione di cui innanzi, devono produrre anche un certificato di iscrizione nei registri della cooperazione ai sensi delle vigenti Leggi in materia, rilasciato dall'ufficio competente, di data non anteriore a sei mesi rispetto al giorno di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento di concorrenti la certificazione, ovvero, la dichiarazione sostitutiva, dovrà essere prodotta da tutte le società cooperative facenti parte della associazione. Il predetto documento dovrà essere prodotto in originale o in copia autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi dell'art.18, del citato D.P.R. 28/12/2000, n.445, ovvero, in conformità all'art.19 della stessa norma che "concerne la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000, riguardante il fatto che la copia di un documento sia conforme all'originale in possesso del privato". In luogo del certificato di cui innanzi potrà essere prodotta, comunque, una dichiarazione temporaneamente sostitutiva rese ai sensi del combinato disposto degli articoli 37, 38, 46 e 47, del D.P.R. n.445/2000.

D/4 - I raggruppamenti temporanei di imprese già formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta dovranno presentare, oltre alla documentazione in precedenza indicata, anche la copia autenticata dell'atto notarile di costituzione della associazione temporanea contenente, fra l'altro, il mandato conferito al mandatario dai mandanti e la procura relativa al mandato, come precisato al successivo art.21, comma 6.

D/5 -Certificati firmati dal referente di progetto di ciascun Comune partner dell'Area Vasta Valle d'Itria, rilasciati all'operatore economico a seguito del sopralluogo di cui al precedente art.12, contenente l'attestazione che il concorrente **"ha visitato i luoghi del Comune partner dell'Area Vasta, ha preso visione dello stato dei locali, ha verificato lo stato dei servizi digitali oggetto della gara per accertarne l'esistenza in relazione ai servizi ed alle forniture da eseguire in dipendenza dell'appalto"**. *Il predetto documento dovrà essere prodotto in originale o in copia autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi dell'art.18, del D.P.R. 28/12/2000, n.445, ovvero, in conformità all'art. 19 della stessa norma "concernente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000, riguardante il fatto che la copia di un documento sia conforme all'originale in possesso del privato".*



D/6 – Copia fotostatica non autenticata del documento di identità del legale rappresentante del soggetto concorrente ai fini della validità delle dichiarazioni innanzi indicate, rese nel rispetto del ridetto D.P.R. 28/12/2000, n.445, fatte salve le responsabilità civili e penali che il dichiarante assume in caso di dichiarazioni mendaci, laddove la firma non sia stata autentica da un pubblico ufficiale. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la copia fotostatica del documento di identità deve essere prodotta per tutti i soggetti dichiaranti costituenti l'associazione, ovvero, dei consorziati. *Si precisa che è sufficiente, per la validità di tutte le dichiarazioni presentate dal dichiarante, una sola copia del documento di identità.*

2. Al fine di agevolare il lavoro della Commissione Giudicatrice che per gli adempimenti relativi opererà in **seduta pubblica** gli operatori economici concorrenti sono invitati ad utilizzare la modulistica predisposta dalla stazione appaltante, disponibile unitamente all'ulteriore documentazione di gara, sul sito internet del Comune capofila di Monopoli (indirizzo indicato in *Premessa*), ed a collazionare la documentazione secondo l'ordine sequenziale innanzi riportato.
3. Si precisa che la modulistica è stata predisposta dalla stazione appaltante per soli fini esemplificativi e di standardizzazione del formulario e, pertanto, deve essere comunque adeguata e personalizzata al caso concreto dall'operatore economico concorrente, nel rispetto delle eventuali istruzioni riportate in calce al modulo stesso e nelle note a piè di pagina, delle norme e delle prescrizioni contenute nel presente capitolato d'oneri e nel bando di gara. L'operatore economico concorrente è tenuto, pertanto, a verificare attentamente il contenuto di ciascun modulo proposto e ad adattarlo alla propria situazione personale.
4. In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento deve essere l'operatore economico concorrente deve produrre, a **pena di esclusione**, anche la documentazione indicata all'art.49, del Decreto Legislativo 163/2006. La modulistica predisposta dalla stazione appaltante deve essere adeguata al caso specifico a cura degli operatori economici concorrenti. Il Servizio Appalti e Contratti del Comune di Monopoli rimane a disposizione per eventuali informazioni in merito.
5. L'eventuale documentazione presentata autonomamente dagli operatori economici concorrenti dovrà essere prodotta in originale o in copia autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 18, del citato D.P.R. 28/12/2000, n.445, ovvero, in conformità all'art.19 della stessa norma che *"concerne la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n. 445/2000, riguardante il fatto che la copia di un documento sia conforme all'originale in possesso del privato"*.
6. Tutta la documentazione innanzi elencata deve essere posta in una separata apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura, sigillata in maniera ermetica con modalità idonee ad impedirne l'apertura a meno di manometterne visibilmente la chiusura. Ai sensi dell'art.46, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 163/2006, in caso di non integrità del plico contenente l'offerta, la stazione appaltante procederà all'esclusione dalla gara dell'operatore economico concorrente. Sulla busta deve essere indicata la seguente



dicitura [**Busta 1** – contiene la documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara].



ARTICOLO 16 – DOCUMENTI DELL’OFFERTA TECNICA (ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA DELL’OFFERTA). MODALITÀ DI PRESENTAZIONE.

1. Gli operatori economici concorrenti per l’assegnazione dei punteggi previsti per i parametri di valutazione ed i valori ponderali indicati al precedente art.11 (*subcriteri B1, B2, B3, B4, B5*) devono presentare una relazione tecnica nel rispetto di quanto prestabilito nel progetto definitivo posto a base di gara e del presente disciplinare/capitato tecnico i cui contenuti costituiscono le indicazioni minime inderogabili. **Sono ammesse esclusivamente varianti migliorative rispetto al progetto definitivo approvato dalla stazione appaltante; dette varianti migliorative devono essere esplicitamente indicate dall’operatore economico concorrente nella relazione tecnica, nel rispetto di quanto sarà successivamente all’uopo precisato, al fine di consentirne la valutazione da parte della Commissione giudicatrice delle offerte.**
2. La relazione tecnica in questione, il cui testo dovrà occupare trenta fogli e, pertanto, non dovrà essere superiore a *sessanta pagine* in formato A4 (incluse copertine, indici, tabelle, schemi, diagrammi, grafici, schede, documenti allegati e quant’altro) dovrà contenere, fra l’altro, la proposta organizzativa di svolgimento dei servizi e delle forniture oggetto dell’appalto e dovrà essere predisposto dall’operatore economico concorrente tenendo conto delle **Linee Guida** di seguito riportate.
3. Gli operatori economici concorrenti sono tenuti a fornire tutti gli elementi utili alla Commissione Giudicatrice per l’applicazione coordinata e puntuale dei fattori ponderali di valutazione previsti.
4. La relazione, quindi, dovrà esplicitare le attività che l’operatore economico si impegna a realizzare e la metodologia di esecuzione delle diverse tipologie di prestazioni elencate al precedente art.2 da realizzarsi in armonia con quanto previsto e dettagliato nel progetto definitivo posto a base di gara e nel presente disciplinare/capitato tecnico i cui contenuti costituiscono le indicazioni minime inderogabili.
5. La relazione dovrà contenere altresì una dettagliata suddivisione delle diverse fasi di lavoro previste per ciascuna attività ipotizzata. Detta suddivisione dovrà al minimo contenere le diverse fasi già individuate nel Progetto Definitivo.
6. Coerentemente con le indicazioni specifiche fornite anche nel presente disciplinare, la ridetta relazione dovrà illustrare nel dettaglio i relativi interventi proposti e tutte le indicazioni necessarie per valutare i relativi servizi per ciascuna tipologia di intervento prevista dal punto di vista tecnico, metodologico ed organizzativo.
7. Per consentire l’agevole e chiara lettura delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici concorrenti ed il loro preciso confronto, nella relazione tecnica in argomento devono essere esposti esclusivamente gli argomenti ed i capitoli di seguito specificati, predisposti con riferimento ai parametri valutativi delle proposte.
✚ Premessa – Breve e sintetica presentazione dell’operatore economico concorrente, ovvero, in caso di raggruppamento, di tutti i componenti dell’associazione e, in caso di consorzi, del consorzio e dei consorziati per i quali il consorzio concorre.
[Indicare la propria struttura tecnico/organizzativa, il possesso di certificazioni oltre



l'ISO 9001 richiesta per l'ammissione alla gara (ad esempio ISO 27001), le esperienze e le competenze generali e specifiche maturate, e quant'altro ritenuto utile per le valutazioni di competenza della Commissione giudicatrice ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto per il Parametro B, Subcriterio B1.]

✚ **Capitolo 1 - Descrizione delle metodologie che saranno applicate.** *[Descrivere metodi e tecniche di riferimento per la realizzazione delle attività, in conformità con gli obiettivi definiti.]*

✚ **Capitolo 2 - Descrizione dell'organizzazione e delle modalità di espletamento dell'incarico.** *[Descrivere come saranno declinati tecniche e metodi alle diverse realtà che potranno manifestarsi presso gli enti. Illustrare come l'organizzazione messa in campo e le soluzioni offerte saranno conformi con gli OR descritti.]*

✚ **Capitolo 3 - Descrizione della soluzione progettuale rispetto ai singoli OR di cui al progetto definitivo**

3.1 (OR 1) Progettazione di dettaglio. (A1.1) Analisi dello stato dei singoli Comuni dell'Area Vasta. (A1.2) Progetto di dettaglio delle soluzioni.

3.2 - (OR 3) Sviluppo soluzioni: potenziamento infrastrutture tecnologiche. (A3.1) Fornitura/Servizi per la virtualizzazione. (A3.2) Fornitura servizi hw/sw ai singoli Comuni. (A3.3) Test di unità e di integrazione dell'infrastruttura tecnologica.

3.3 - [(OR 4) Sviluppo soluzioni: Servizi digitali priorità 1. (A4.1) Fornitura/Servizi per l'attivazione del Protocollo Informatico. (A4.2) Fornitura/Servizi per l'attivazione della Posta Elettronica Certificata PEC. (A4.3) Fornitura/Servizi per l'attivazione della Firma Digitale. (A4.4) Test di unità e di integrazione dei servizi digitali attivati.

3.4 - (OR 5) Sviluppo soluzioni: Servizi digitali de-materializzazione atti amministrativi. (A5.1) Analisi organizzativa e analisi dei processi e degli iter amministrativi da informatizzare. (A5.2) Assessment del software applicativo esistente finalizzato a ottimizzare le forniture e l'uso dello stesso in una ottica di integrazione. (A5.3) Attivazione software applicativo per la dematerializzazione. (A5.4) Test di unità e di integrazione dei servizi.

3.5 - (OR 6) Sviluppo soluzioni: Servizi digitali SIT/SUAE. (A6.1) Analisi dell'integrazione con il front-end del SIT regionale. (A6.2) Verifica configurazione SUE presso i Comuni. (A6.3) Implementazione dei servizi di back office presso i Comuni. (A6.4) Omogeneizzazione e validazione toponomastica sul SIT regionale. (A6.5) Migrazione dei piani urbanistici di tutti i Comuni sul SIT regionale. (A6.6) Attivazione SUE presso i Comuni. (A6.7) Test di unità e di integrazione dei servizi.

3.6 - (OR 7) Sviluppo soluzioni: Servizi anagrafici digitali e circolarità anagrafica. (A7.1) Analisi e adeguamento back office Comuni. (A7.2) Attivazione autenticazione in rete del cittadino. (A7.3) Attivazione servizi anagrafici on line al cittadino. (A7.4) Test di unità e di integrazione dei servizi anagrafici on line e sistema circolarità anagrafica.

3.7 - (OR 8) Comunicazione e diffusione. (A8.1) Preparazione Piano della Comunicazione. (A8.2) Realizzazione azioni comunicative del progetto.

3.8 - (OR 9) Sperimentazione servizi digitali. (A9.1) Piano della Sperimentazione. (A9.2) Sperimentazione e validazione dei risultati.



- ✚ **Capitolo 4 – Quadro sinottico degli elementi innovativi .** [*Illustrare sinteticamente quali sono i punti di forza delle soluzioni proposte rispetto all'innovatività dei servizi previsti negli OR descritti.*]
 - ✚ **Capitolo 5 – Quadro sinottico degli elementi migliorativi e/o aggiuntivi.** [*Illustrare eventuali elementi delle soluzioni proposte per ciascun OR che possano rappresentare miglioramenti concreti dei requisiti definiti nei documenti di gara.*]
 - ✚ **Appendice – Curricula Vitae conformi al format CE** del Responsabile/Referente del Progetto e degli altri componenti del Gruppo di Lavoro di cui al precedente art.10, riferiti ai professionisti facenti parte dell'organigramma indicato dall'operatore economico concorrente nella dichiarazione di cui al precedente art.15, comma 1, paragrafo C, lettera C/2.
8. Si ritiene opportuno precisare che tutte le singole parti dell'offerta tecnica oggetto del presente articolo, **a pena di esclusione**, devono essere prive di qualsivoglia indicazione diretta o indiretta, degli elementi di natura quantitativa ed economici dell'offerta.
 9. Al solo fine di omogeneizzare l'impostazione della relazione tecnica secondo un modello standard che agevoli sia l'elaborazione da parte dell'operatore economico concorrente sia l'esame da parte della Commissione Giudicatrice, questa stazione appaltante ha predisposto un apposito format con il modulo denominato **Allegato 5** facsimile ***“Relazione Tecnica Illustrativa di Dettaglio del Sistema di E-Government regionale nell'Area Vasta Valle d'Itria, proposto dall'operatore economico concorrente”***.
 10. Si evidenzia che l'eventuale difformità e/o incompletezza della relazione tecnica, qualora l'irregolarità non comporti la comminatoria dell'esclusione dalla gara (*cf. precedente art.7*), determinerà la mancata attribuzione dei relativi punteggi.
 11. La relazione tecnica deve essere redatta in almeno tre esemplari originali, adeguatamente rilegati, deve essere così sottoscritta in calce all'ultima pagina nello spazio a ciò riservato:
 - ✓ dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente singolarmente;
 - ✓ dal legale rappresentante dell'operatore economico qualificato capogruppo per le associazioni temporanee di imprese formalmente costituite fin dal momento della presentazione della offerta, in virtù del mandato e della procura conferita dalle mandanti al mandatario, risultante dall'atto allegato ai documenti di gara come prescritto al precedente art.15, comma 1, lettera D, punto D/4;
 - ✓ dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti della associazione in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti;
 - ✓ dai legali rappresentanti del consorzio e dal consorziato per il quale il consorzio concorre.
 12. La relazione tecnica innanzi indicata, unitamente all'eventuale documentazione complementare allegata dall'operatore economico concorrente, deve essere posta in una separata apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura, sigillata in maniera ermetica con modalità idonee ad impedirne l'apertura a meno di manometterne visibilmente la chiusura. Ai sensi dell'art.46, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 163/2006, in caso di non integrità del plico contenente l'offerta, la stazione appaltante procederà



all'esclusione dalla gara dell'operatore economico concorrente. Sulla busta deve essere indicata la seguente dicitura [**Busta 2** - **Contiene l'Offerta Tecnica - Elementi di natura qualitativa - per l'attribuzione dei relativi punteggi**].

13. Per l'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di natura qualitativa dell'offerta tecnica, la Commissione Giudicatrice opererà in **sedute riservate** e procederà nel rispetto di quanto stabilito in merito al precedente art.18 cui si rinvia.



ARTICOLO 17 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA DEL TERMINE DI ESECUZIONE DELL’APPALTO E DELL’OFFERTA ECONOMICA (ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA DELL’OFFERTA).

1. Per la formulazione dell’offerta relativa al termine di esecuzione dell’appalto (Parametro B – Subcriterio B2 della griglia di valutazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa) gli operatori economici concorrenti devono compilare il modulo **Allegato 6**, utilizzabile dai concorrenti singoli e dai consorzi, oppure, il modulo **Allegato 6/ati a costituirsi**, utilizzabile dalle costituende associazione temporanea di imprese, oppure, il modulo **Allegato 6/ati già costituite**, utilizzabile dalle associazioni temporanee di imprese formalmente costituite fin dal momento della presentazione della offerta.
2. Nel predetto modulo il soggetto concorrente dovrà indicare la riduzione del numero di giorni naturali, consecutivi e continui offerta rispetto al termine massimo posto a base di gara pari a **cinquecentoquaranta** giorni naturali, consecutivi e continui (*si rinvia per ulteriori precisazioni a quant’altro indicato al precedente art.5*).
3. Il ridetto modulo deve essere sottoscritto in calce su ciascuna pagina nello spazio a ciò riservato:
 - ✓ dal legale rappresentante dell’operatore economico concorrente singolarmente;
 - ✓ dal legale rappresentante del consorzio;
 - ✓ dal legale rappresentante dell’operatore economico qualificato capogruppo per le associazioni temporanee di imprese formalmente costituite fin dal momento della presentazione della offerta, in virtù del mandato e della procura conferita dalle mandanti al mandatario, risultante dall’atto allegato ai documenti di gara come prescritto al precedente art.15, comma 1, lettera D, punto D/4;
 - ✓ dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici componenti della associazione in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti;e deve essere chiuso in una separata apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura, sigillata in maniera ermetica con modalità idonee ad impedirne l’apertura a meno di manometterne visibilmente la chiusura. Ai sensi dell’art.46, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 163/2006, in caso di non integrità del plico contenente la predetta offerte, la stazione appaltante procederà all’esclusione dalla gara dell’operatore economico concorrente. Nella busta contenente la ridetta offerta di natura quantitativa non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta deve essere indicata la seguente **dicitura “Busta 3/A” – contiene l’offerta del termine di esecuzione dell’appalto (Parametro B - subcriterio B2 della griglia di valutazione)”**.
4. Per la formulazione, invece, dell’offerta economica (*parametro A della griglia di valutazione*) gli operatori economici concorrenti devono compilare il modulo **Allegato 7**, utilizzabile dai concorrenti singoli e dai consorzi, oppure, il modulo **Allegato 7/ati a costituirsi**, utilizzabile dalle costituende associazione temporanea di imprese, oppure, il modulo **Allegato 7/ati già costituite**, utilizzabile dalle associazioni temporanee di imprese formalmente costituite fin dal momento della presentazione della offerta.



5. Il suddetto modulo, da regolarizzare con l'imposta di bollo al valore corrente ², deve contenere, tra l'altro:
 - a) l'indicazione del ribasso percentuale unico, da esprimere sia in cifre che in lettere, da applicare sull'importo posto a base di gara stabilito complessivamente **a corpo in € 768.840,33** così strutturato:
 - ✓ € 638.840,33, importo dei servizi informatici ed affini soggetto a ribasso;
 - ✓ € 128.000,00, importo delle forniture di hw e sw operativo e di base soggetto a ribasso;
 - ✓ € 2.000,00, oneri per interferenze rivenienti dal DUVRI non soggetti a ribasso;
 - ✓ € 766.840,33, importo complessivo dei servizi e delle forniture soggetto a ribasso;
 - b) la dichiarazione di impegno al rispetto integrale della vigente disciplina in materia di collocamento e di lavoro, nonché delle relative vigenti norme in materia di retribuzione, previdenza, assistenza e sicurezza del personale;
 - c) la dichiarazione che l'offerta presentata tiene conto degli oneri per la sicurezza a carico dell'impresa concorrente e l'indicazione in termini economici dei predetti oneri.
6. Con riferimento all'offerta economica si avverte che in caso di discordanza fra le indicazioni delle offerte in cifre ed in lettere, verrà considerata l'offerta più favorevole per la stazione appaltante, salvo errore materiale palesemente riconoscibile.
7. Per uniformità dei conteggi gli eventuali decimali del ribasso devono essere limitati a tre cifre, fatto salvo l'arrotondamento "d'ufficio" all'unità superiore qualora la quarta cifra sia pari o superiore a cinque, ovvero, all'unità inferiore laddove la quarta cifra sia inferiore a cinque.
8. L'offerta economica espressa dall'operatore economico concorrente si intende comprensiva dei maggiori oneri e costi a proprio intero ed esclusivo carico per la realizzazione di tutte le varianti migliorative ed i costi rivenienti dall'Offerta Tecnica complessiva presentata per la partecipazione alla procedura aperta.
9. Il modulo contenente l'offerta economica deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente singolarmente e in caso di consorzio, dal legale rappresentante del consorzio stesso.
10. In caso di operatori economici concorrenti riuniti in costituenda associazione temporanea, il modulo contenente l'offerta economica in argomento deve essere sottoscritto congiuntamente dai legali rappresentanti degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Gli stessi operatori economici riuniti dovranno dichiarare, altresì, completando opportunamente l'apposita dichiarazione all'uopo inclusa nel modulo of-

² Si avverte che la redazione in difformità alla Legge sul bollo dell'offerta, pur non legittimando la esclusione dalla gara del concorrente, comporterà la trasmissione, senza alcun onere di preavviso da parte di questa stazione appaltante, dell'offerta stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la sua regolarizzazione con l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 e 31 del D.P.R. 26/10/1972, n.642, successive modificazioni ed integrazioni.



ferta **Allegato 7/ati a costituirsi** le parti del contratto che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, eseguiranno direttamente.

11. In caso di associazioni temporanee di imprese formalmente costituite fin dal momento della presentazione della offerta, il modulo contenente l'offerta economica deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico qualificato capogruppo, in virtù del mandato e della procura conferita dalle mandanti al mandatario, risultante dall'atto allegato ai documenti di gara come prescritto al precedente art.15, comma 1, lettera D, punto D/4. La predetta impresa mandataria dovranno indicare, altresì, completando opportunamente le apposite dichiarazioni all'uopo incluse nel modulo offerta **Allegato 7/ati già costituite** le parti del contratto che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, eseguiranno direttamente le singole imprese componenti del raggruppamento (capogruppo e mandanti).
12. Il modulo contenente l'offerta economica deve essere chiusa in una separata apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura, sigillata in maniera ermetica con modalità idonee ad impedirne l'apertura a meno di manometterne visibilmente la chiusura. Ai sensi dell'art.46, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 163/2006, in caso di non integrità del plico contenente l'offerta economica, la stazione appaltante procederà alla esclusione dalla gara dell'operatore economico concorrente. Nella busta contenente la ridetta offerta economica non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta deve essere indicata la seguente **dicitura "Busta 3/B" - contiene l'offerta economica"**.
13. La **Busta 3/A** e la **Busta 3/B** devono, a loro volta, essere chiuse insieme in una separata apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura, sigillata in maniera ermetica con modalità idonee ad impedirne l'apertura a meno di manometterne visibilmente la chiusura. Ai sensi dell'art.46, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 163/2006, in caso di non integrità del plico contenente le predette buste, la stazione appaltante procederà alla esclusione dalla gara dell'operatore economico concorrente. Nella busta contenente le ridette buste non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta deve essere indicata la seguente **dicitura "Busta 3" - contiene la Busta 3/A (offerta termine di esecuzione dell'appalto) e la Busta 3/B (offerta economica)"**.
14. Sulla busta deve essere indicata la seguente dicitura **"Busta 3" - contiene gli elementi quantitativi dell'offerta: Busta 3/A offerta della riduzione del termine di esecuzione dell'appalto; Busta 3/B offerta economica"**.



ARTICOLO 18 – COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLE OFFERTE. SEDUTE DI GARA. CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI DEI CONCORRENTI. DOCUMENTI.

1. La scelta della migliore offerta è demandata alla valutazione di una Commissione Giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante, che opererà in conformità al combinato disposto dell'art.84, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163 e dell'art.283 del D.P.R. 5/10/2010, n.207, ed a quant'altro stabilito nel presente capitolato, in sedute pubbliche e riservate.
2. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata dalla Commissione Giudicatrice in base agli elementi di valutazione ed ai pesi ponderali indicati al precedente art.11, nel rispetto delle modalità ivi specificate.
3. La Commissione Giudicatrice svolgerà i propri lavori come segue:
 - ✓ in una seduta riservata esperirà le formalità prescritte per l'accertamento della inesistenza delle cause di incompatibilità dei commissari così come stabilito dalle vigenti disposizioni in materia;
 - ✓ nella prima seduta pubblica che si terrà, presso gli uffici del Servizio Appalti e Contratti, del Comune capofila, ubicati in Monopoli, alla Via B. Isplues n.14/a, 1° piano, si procederà al preliminare accertamento della validità dei plichi pervenuti e dei documenti contenuti nella **"Busta 1"** per la verifica dei requisiti di partecipazione alla procedura aperta e si provvederà alle operazioni finalizzate all'ammissione o all'esclusione motivata dei concorrenti. Successivamente la Commissione Giudicatrice procederà, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo n.163/2006, a sorteggiare un numero di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, che dovranno comprovare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico e finanziaria, e di capacità tecnica e professionale prescritti dal bando di gara per l'ammissione alla gara presentando la documentazione indicata. Si precisa che non si procederà alle operazioni di sorteggio e, seduta stante, si provvederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche per le formalità descritte al punto successivo, nel caso in cui alla procedura di gara partecipino, oppure siano ammessi solo due concorrenti; parimenti, si procederà seduta stante all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, qualora gli operatori economici sorteggiati abbiano presentato in sede di gara i documenti richiesti nel presente articolo a dimostrazione del possesso del requisito di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica e professionale, dal cui esame risulti dimostrata la sussistenza dei predetti requisiti di partecipazione;
 - ✓ in una successiva seduta pubblica (*qualora non si siano verificate le circostanze indicata all'ultimo periodo del punto precedente*), dopo aver dato atto dell'esito dei controlli, la Commissione esaminatrice provvederà all'apertura della **"Busta 2"** contenente le offerte tecniche (*elementi di natura qualitativa*) al fine di verificare la presenza dei documenti prodotti dagli operatori economici ammessi alla gara, procedendo alla relativa verbalizzazione;
 - ✓ in una o più successive sedute riservate, procederà alla valutazione della documentazione presentata dagli operatori economici concorrenti ammessi alla gara per la



assegnazione dei punteggi in base ai parametri di valutazione prestabiliti per gli elementi di natura qualitativa dell'offerta tecnica;

- ✓ in una successiva seduta pubblica, data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche per i criteri di natura qualitativa, procederà all'apertura della "**Busta 3**" con all'interno le due distinte buste contenenti l'offerta del termine di esecuzione dell'appalto (**Busta 3/A**) e l'offerta economica (**Busta 3/B**). La Commissione esaminatrice aprirà prima la **Busta 3/A** ed assegnerà il relativo punteggio con il metodo automatico prestabilito per il suddetto subcriterio e, dopo averlo sommato agli altri punteggi prima resi noti attribuiti nelle sedute riservate, determinerà la graduatoria provvisoria per il merito tecnico dell'offerta. Successivamente procederà all'apertura della **Busta 3/B** contenente l'offerta economica solo degli operatori economici che avranno raggiunto la "*soglia di sbarramento*" di 52,000 punti e, dopo aver determinato i relativi punteggi con il procedimento matematico prestabilito, redigerà, infine, la graduatoria finale di merito con l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dichiarando ***l'aggiudicazione provvisoria*** a favore del concorrente collocatosi al primo posto della predetta graduatoria, quale migliore offerente, giusta art.11, comma 4, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163; procederà secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 284 e 121 del D.P.R. n. 207/2010.
4. Alle sedute pubbliche potranno partecipare i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con apposito atto notarile.
 5. Gli operatori economici concorrenti saranno informati in tempo utile della data e della sede di svolgimento delle sedute pubbliche, al fine di consentirne la partecipazione, di norma mediante P.E.C. inoltrata all'indirizzo all'uopo comunicato.
 6. Gli operatori economici concorrenti sorteggiati soggetti al controllo dei requisiti di cui all'art.48, comma 1, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, dovranno comprovare, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria ed i requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti per l'ammissione alla gara mediante la presentazione della seguente documentazione:
 - a) bilanci approvati e depositati, riferiti agli ultimi tre esercizi finanziari effettivamente utilizzabili (2009-2010-2011), a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria dell'operatore economico concorrente indicati al precedente art.13, comma 1, paragrafo B, punto 2, lettera a), lettera b), lettera c). I predetti bilanci, redatti in conformità alle vigenti disposizioni normative, potranno essere prodotti anche per estratto e non in forma integrale, purché sia possibile desumere dal conto economico, rispettivamente, il risultato d'esercizio e gli elementi del fatturato. Qualora l'importo dei fatturati specifici rientranti nella stessa tipologia dei servizi oggetto della prestazione principale (*servizi informatici ed affini*) e della prestazione secondaria (*forniture ed installazione di hw e sw operativo e di base*) non dovessero evidenziarsi dai bilanci dovrà essere prodotta la documentazione contabile aziendale equipollente (*le fatture emesse ai committenti*). È sufficiente, per la dimostrazione del requisito dei fatturati minimi - *ex lettera b)* ed *ex lettera c)* - la trasmissione di copia conforme all'originale delle fatture il cui im-



- porto imponibile complessivo nel periodo di riferimento, risultante da apposita distinta, sia uguale o maggiore dei requisiti di accesso alla gara;
- b) certificati rilasciati o vistati dai committenti pubblici o privati a dimostrazione del requisito di capacità tecnica e professionale dell'operatore economico concorrente indicata al *precedente art.13, comma 1, paragrafo C, punto 1*, riferiti ai servizi indicati nell'elenco presentato in sede di gara. I certificati richiesti devono contenere tutti gli elementi e le dichiarazioni utili per la comprova del requisito di partecipazione nei termini prestabiliti e autocertificati al momento della partecipazione alla gara. È sufficiente, per la dimostrazione del requisito afferente l'esecuzione per conto di una P.A. del "*contratto di punta avente ad oggetto servizi di integrazione di sistemi ed applicazioni informatiche – system integration di importo non inferiore ad € 400.000,00, oltre l'I.V.A.*" la trasmissione di un solo certificato di servizio che dimostri il possesso del requisito di accesso richiesto per la partecipazione alla gara;
- c) valida documentazione a riprova dei requisiti di esperienza tecnica e manageriale del *Responsabile di Progetto*, come prescritto al *precedente art.13, comma 1, paragrafo C, punto 2*, dichiarati in sede di gara.
7. L'operatore economico aggiudicatario con riserva e quello che segue nella graduatoria delle offerte, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, dovranno produrre ai sensi dell'art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, per il controllo dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale, entro dieci giorni dalla data di ricezione della richiesta, i documenti indicati al comma precedente.
8. Ferma restando la validità a tutti gli effetti di Legge delle dichiarazioni sostitutive prodotte in sede di gara dagli operatori economici concorrenti, la stazione appaltante, ai sensi dell'art.43, del D.P.R. 28/12/2000, n.445, acquisirà d'ufficio:
- il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con tutte le notizie utili disponibili presso l'Ufficio Registro delle Imprese, l'assenza di procedure concorsuali, l'iscrizione in appositi Albi e quant'altro;
 - l'informazione antimafia di cui all'art.84, comma 3, del Decreto Legislativo n.159 del 6/9/2011;
 - il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) per tutte le posizioni contributive ed assicurative dichiarate in sede di gara;
 - il certificato dei "*carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria*" rilasciato dalla competente Agenzia delle Entrate;
 - i certificati integrali del casellario giudiziale, riferiti ai soggetti di cui all'art.38, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni;
 - il certificato rilasciato dal Servizio all'Impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'impresa ha sede legale, come previsto dalla Legge n.68/1999.
9. Nel caso in cui le verifiche d'ufficio non confermino le dichiarazioni contenute negli atti di gara, la stazione appaltante procederà in conformità alla normativa vigente.



ARTICOLO 19 – OPERATORI ECONOMICI DI ALTRI STATI.

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art.47, del Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni, gli operatori economici concorrenti degli altri Stati membri, non residenti in Italia, devono possedere i requisiti stabiliti nel bando di gara e nel presente disciplinare e devono produrre la documentazione secondo le norme e le modalità vigenti nello Stato di residenza.
2. Tutta la documentazione di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana.



ARTICOLO 20 – SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.

1. Fatto salvo quant'altro prescritto nel presente disciplinare/capitolato relativamente agli oneri finanziari di competenza delle imprese concorrenti e dell'operatore economico aggiudicatario, si evidenzia che tutte le spese per la partecipazione alla procedura di gara rimangono ad intero ed esclusivo carico degli operatori economici concorrenti, senza diritto di rivalsa nei confronti della stazione appaltante.
2. Nessun compenso spetta, pertanto, agli operatori economici concorrenti, incluso l'aggiudicatario, per la redazione delle offerte (tecnica ed economica) e dell'ulteriore documentazione da produrre in conformità al presente disciplinare/capitolato ed agli altri documenti di gara predisposti dalla stazione appaltante per lo svolgimento della procedura concorsuale presupposta all'aggiudicazione del contratto.



ARTICOLO 21 – PERIODO DI VALIDITÀ DELLE OFFERTE. STIPULA DEL CONTRATTO. SPESE CONTRATTUALI. DISCIPLINA DELL'ACCESSO AGLI ATTI DI GARA. COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA GARA

1. L'aggiudicazione provvisoria è soggetta ad approvazione da parte dell'organo competente ai sensi delle vigenti norme in materia. L'aggiudicazione definitiva è efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.
2. L'offerente è vincolato alla propria offerta per almeno duecentodieci giorni dalla data di presentazione.
3. In conformità all'art.11, comma 9, del *Codice de Lise*, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto avrà luogo entro il termine di centoventi giorni naturali e consecutivi, salvo diverso termine nell'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'operatore economico aggiudicatario.
4. Il contratto non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, del Decreto Legislativo n. 163/2006.
5. Ad intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva della procedura di gara, l'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre, entro il termine di **10** giorni decorrenti dalla data di ricezione di apposito invito, a pena di decadenza dalla aggiudicazione, quanto segue:
 - a) le garanzie e le coperture assicurative di cui al successivo art.27;
 - b) la dichiarazione circa la propria composizione azionaria, nelle forme previste dall'art.1 del D.P.C.M. 11/5/1991, n.187, in quanto applicabile alla specie di impresa;
 - c) ogni altro documento la cui presentazione è prescritta per la stipulazione del contratto.
6. In caso di raggruppamento temporaneo, oltre quanto previsto ai commi precedenti, l'operatore economico capogruppo dovrà produrre:
 - a) l'originale o copia autenticata nelle forme di Legge del mandato conferito al mandatario dai mandanti, risultante da atto pubblico notarile o con scrittura privata autenticata da Notaio, esclusivamente e specificatamente per l'appalto in oggetto, contenente tutte le indicazioni previste;
 - b) l'originale o copia autenticata nelle forme di Legge della procura relativa al mandato di cui al precedente punto, conferita con atto pubblico a chi legalmente rappresenta l'operatore economico capogruppo, contenente tutte le necessarie indicazioni.
Per quanto attiene ai documenti richiesti ai punti precedenti, si precisa che sarà considerato valido anche un solo atto, contenente tutte le prescrizioni necessarie per la validità delle singole scritture, purché redatto in forma pubblica.
7. Si precisa che tutti i documenti indicati nel presente articolo dovranno essere prodotti dall'operatore economico aggiudicatario in originale o in copia autenticata da un pubblico ufficiale ai sensi dell'art.18, del citato D.P.R. 28/12/2000, n.445, oppure, in conformità all'art.19 della stessa norma che *“concerne la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art.47, del D.P.R. n.445/2000, riguardante il fatto che la copia di un documento sia conforme all'originale in possesso del privato”*.



8. Il contratto d'appalto sarà stipulato in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune di Monopoli, ai sensi dell'art.11, comma 13, del Decreto Legislativo 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni. Il legale rappresentante dell'operatore economico che interverrà nella stipula del contratto è tenuto, pertanto, a dotarsi di firma digitale. L'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara deve presentarsi per la firma del contratto il giorno che verrà fissato con apposito invito, pena la decadenza dalla aggiudicazione, fatta salva l'azione in danno.
9. Sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario dell'appalto tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto (fotocopie, spese di bollo, diritti di segreteria, di copia e di scritturazione, registrazione fiscale del contratto, spese per la presentazione del contratto alla registrazione e quant'altro) nonché quelle preliminari al contratto stesso (atti di gara, copie dei verbali di gara, relative spese di bollo e quant'altro).
10. L'ammontare dei diritti di segreteria sarà determinato in base alla tabella D, allegata alla Legge 8/6/1962, n.604, con riferimento all'importo netto di aggiudicazione del contratto. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione del deposito delle spese contrattuali, il cui importo verrà definito dal competente ufficio, prima della stipula del contratto stesso, con l'osservanza delle modalità che saranno precisate. Eventuali informazioni circa la stima di massima delle spese contrattuali potranno essere acquisite dal Servizio Appalti e Contratti del Comune di Monopoli.
11. Ai sensi dell'art.13, comma 2, del Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni, l'accesso agli atti è differito:
 - a) in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime;
 - b) in relazione alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
 - c) in relazione all'eventuale procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.
12. Ai sensi dell'art.13, comma 5, lettera a), del citato Decreto Legislativo n.163/2006, sono esclusi il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. In assenza della predetta dichiarazione la stazione appaltante riterrà che non sussistano esigenze di tutela del segreto tecnico o commerciale dell'offerta prodotta dall'operatore economico per la partecipazione alla procedura concorsuale di che trattasi e, qualora richiesto nelle forme di Legge dagli aventi titolo, consentirà il diritto di accesso agli atti di gara senza necessità di preliminare informativa e/o comunicazione all'operatore economico interessato. E' comunque consentito, ai sensi dell'art.13, comma 6, del *Codice de Lise*, l'accesso al concorrente che lo chieda in vista della difesa in giudizio dei propri interessi. Si richiama l'art.79, comma 5-quater, del Decreto Legislativo n.163/2006, per la disciplina dell'accesso in materia di ostensione dei provvedimenti oggetto di comunicazione.
13. Le comunicazioni di cui all'art.79 del *Codice de Lise* saranno fatte per iscritto, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) ovvero mediante fax (se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è



stato espressamente autorizzato dal concorrente) al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione sarà data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in sede di offerta.



ARTICOLO 22 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.

1. L'impresa appaltatrice è tenuta ad eseguire in proprio tutti i servizi, le forniture e le ulteriori prestazioni comprese nel presente disciplinare/capitolato e nel contratto.
2. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, salvo quanto previsto all'art. 116 del Decreto Legislativo n.163/2006.
3. Il subappalto è ammesso nel rispetto dell'art.118, del *Codice de Lise* a cui si rinvia.
4. La violazione ai divieti innanzi stabiliti costituisce motivo di risoluzione *ipso iure* del contratto e di incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva, fatte salve le ulteriori eventuali azioni in danno.
5. Ai sensi dell'art.118, comma 3, del Decreto Legislativo n.163/2006, si precisa che, in caso di subappalto regolarmente autorizzato, il Comune **non** provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore dell'impresa, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. È fatto obbligo, pertanto, all'impresa appaltatrice di trasmettere al Direttore dell'esecuzione ed al Responsabile del Procedimento, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti degli eventuali subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relativi ai pagamenti disposti dalla impresa stessa al subappaltatore. Qualora l'impresa non trasmetta le fatture quietanzate il Comune sospenderà il successivo pagamento a favore dell'impresa inadempiente.



ARTICOLO 23 – OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO.

1. Ai fini dell'esecuzione delle attività richieste per la realizzazione del Progetto "SVILUPPO DEL SISTEMA DI E-GOVERNMENT REGIONALE NELL'AREA VASTA VALLE D'ITRIA", il soggetto aggiudicatario è obbligato a:
 - a) presentare il Piano Esecutivo di Progetto come indicato al precedente art.2;
 - b) garantire la realizzazione delle attività, in stretto raccordo con gli uffici competenti e le strutture tecniche designati dalla stazione appaltante;
 - c) accettare, mediante immediata esecuzione, gli ordini e le disposizioni inerenti i servizi richiesti, secondo le modalità disciplinate dal presente Disciplinare di Gara e Capitolato Tecnico per tutto il periodo di validità ed efficacia del contratto;
 - d) rispettare i contenuti e le modalità di intervento stabiliti in sede di gara, ovvero dal Piano Esecutivo di Progetto, approvato dalla stazione appaltante;
 - e) rispettare i tempi di attuazione previsti rimanendo inteso che qualora giustificati motivi dovessero richiedere eventuali modifiche al cronoprogramma, le modifiche stesse dovranno essere tempestivamente richieste, motivate e preventivamente concordate con la stazione appaltante;
 - f) formalizzare l'incarico al Responsabile di Progetto come referente unico interlocutore della stazione appaltante, giusta precedente art.10 per il ruolo ivi specificato e di coordinamento del Gruppo di Lavoro composto dai collaboratori, dipendenti e/o dirigenti dell'operatore economico che saranno concretamente responsabili della realizzazione della prestazione dei servizi, in funzione dell'elenco di nominativi e dei relativi titoli di studio e professionali forniti in sede di gara e di non apportare alcuna modifica alla composizione di tale Gruppo di lavoro senza la preventiva formale autorizzazione della stazione appaltante;
 - g) assumere a proprio carico, ogni spesa derivante dagli spostamenti del Gruppo di lavoro/personale incaricato, nonché eventuali oneri di magazzinaggio, trasporti e coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi con la prestazione dei servizi e delle forniture oggetto del presente appalto;
 - h) riconoscere alla stazione appaltante la proprietà dei progetti, dei servizi e delle forniture eseguiti, di eventuali beni materiali ed immateriali acquistati e delle attività svolte per il conseguimento dei risultati degli interventi approvati;
 - i) trasferire alla stazione appaltante tutta la documentazione e le metodologie utilizzate, nonché le eventuali progettazioni grafiche ed intellettuali;
 - j) osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dalla stazione appaltante;
 - k) predisporre specifiche relazioni dettagliate sulle attività svolte e sui risultati conseguiti e presentare la relativa documentazione di spesa secondo i tempi e le modalità che verranno concordati con la stazione appaltante;
 - l) adottare un sistema di monitoraggio dei risultati e di rendicontazione finanziaria, le cui specifiche saranno concordate con la stazione appaltante e coerenti con quanto previsto dalle normative vigenti, specie in materia di impiego dei fondi strutturali.
2. Il sistema da costituire prevede una forte integrazione delle diverse componenti software, comprese quelle esistenti. Tale circostanza impone pertanto la capacità



dell'operatore economico aggiudicatario di interfacciarsi con i fornitori esistenti al fine di risolvere ogni problematica tecnica e organizzativa derivante dalle integrazioni in modo che si possa generare un livello omogeneo di erogazione dei servizi digitali e professionali. A tale scopo, l'impresa aggiudicataria dovrà comprendere le problematiche di connessione tra i layer di backoffice e quelli di front office, attuando ogni accorgimento e soluzione per risolvere le eventuali problematiche comunicative e garantendo la continuità dei servizi.

3. Gli standard e i criteri tecnici che gli assessment dovranno accertare e valutare sono in riferimento ai documenti Cripal. Si dovrà pertanto dare evidenza sul rispetto di tali standard da parte sia dei sistemi esistenti e integrabili sia dei nuovi sistemi
4. L'operatore economico aggiudicatario è obbligato a predisporre le condizioni organizzative, tecniche e funzionali per far eseguire le certificazioni di conformità delle forniture da parte di InnovaPuglia, con la quale dovrà collaborare per raggiungere i risultati nel tempo più breve possibile.



ARTICOLO 24 - CONTABILITÀ DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE. VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL CONTRATTO. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE.

1. Ai fini della liquidazione del corrispettivo contrattuale, la stazione appaltante si impegna a corrispondere pagamenti in funzione dell'avanzamento dei servizi e delle forniture previsti, nel rispetto delle seguenti modalità:
 - a) una prima erogazione in acconto pari al 10% dell'importo netto contrattuale, a seguito della approvazione del Piano Esecutivo di Progetto e dietro presentazione di regolare fattura;
 - b) una seconda erogazione in acconto pari al 20% dell'importo netto contrattuale, al raggiungimento di uno stato di avanzamento di importo non inferiore al 30% dell'importo contrattuale, dietro presentazione della seguente documentazione probante:
 - b1. regolare fattura;
 - b2. dettagliata relazione dello stato di avanzamento descrittiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, secondo i tempi e le modalità indicati nell'Offerta Tecnica e nel Piano Esecutivo di Progetto approvato dall'Amministrazione aggiudicatrice, firmata dall'operatore economico aggiudicatario e dal Responsabile del Progetto, controfirmata, per conferma e regolare esecuzione in conformità agli accordi contrattuali, dal direttore dell'esecuzione e dal responsabile del procedimento;
 - b3. dettagliata relazione descrittiva degli eventuali servizi aggiuntivi o accessori realizzati, secondo i tempi e le modalità indicate nell'Offerta Tecnica e nel Piano Esecutivo di Progetto approvato dall'Amministrazione aggiudicatrice, firmata dall'operatore economico aggiudicatario e dal Responsabile del Progetto, controfirmata, per conferma e regolare esecuzione in conformità agli accordi contrattuali, dal direttore dell'esecuzione e dal responsabile del procedimento;
 - c) erogazioni successive in acconto ciascuna pari al 20% dell'importo netto contrattuale e fino alla concorrenza massima del 90% dell'importo netto contrattuale stesso, al raggiungimento di stati di avanzamento non inferiori ciascuno al 20% dell'importo netto contrattuale, dietro presentazione della seguente documentazione probante:
 - c1. regolare fattura;
 - c2. dettagliata relazione dello stato di avanzamento descrittiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, secondo i tempi e le modalità indicati nell'Offerta Tecnica e nel Piano Esecutivo di Progetto approvato dall'Amministrazione aggiudicatrice, firmata dall'operatore economico aggiudicatario e dal Responsabile del Progetto, controfirmata, per conferma e regolare esecuzione in conformità agli accordi contrattuali, dal direttore dell'esecuzione e dal responsabile del procedimento;
 - c3. dettagliata relazione descrittiva degli eventuali servizi aggiuntivi o accessori realizzati, secondo i tempi e le modalità indicate nell'Offerta Tecnica e nel Piano Esecutivo di Progetto approvato dall'Amministrazione aggiudicatrice, firmata dall'operatore economico aggiudicatario e dal Responsabile del Progetto, controfirmata, per conferma e regolare esecuzione in conformità agli accordi contrattuali;



- tuali, dal direttore dell'esecuzione e dal responsabile del procedimento;
- d) una erogazione a saldo pari al 10% dell'importo netto contrattuale, dietro presentazione della seguente documentazione probante:
- d1. regolare fattura;
 - d2. dettagliata relazione finale descrittiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, secondo i tempi e le modalità indicati nell'Offerta Tecnica e nel Piano Esecutivo di Progetto approvato dall'Amministrazione aggiudicatrice, firmata dall'operatore economico aggiudicatario e dal Responsabile del Progetto, controfirmata, per conferma e regolare esecuzione in conformità agli accordi contrattuali, dal direttore dell'esecuzione e dal responsabile del procedimento;
 - d3. dettagliata relazione finale descrittiva degli eventuali servizi aggiuntivi o accessori realizzati, secondo i tempi e modalità indicate nell'Offerta Tecnica e nel Piano Esecutivo di Progetto approvato dall'Amministrazione aggiudicatrice, firmata dall'operatore economico aggiudicatario e dal Responsabile del Progetto, controfirmata, per conferma e regolare esecuzione in conformità agli accordi contrattuali, dal direttore dell'esecuzione e dal responsabile del procedimento.
2. In conformità a quanto all'uopo prescritto dall'art.307, del D.P.R. n.207/2010, i pagamenti saranno disposti previo accertamento da parte del direttore dell'esecuzione, confermato dal responsabile del procedimento, delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contenute nel Progetto Definitivo, nel presente disciplinare/capitolato e negli altri documenti contrattuali, ed all'approvazione dei documenti di contabili stabiliti al comma precedente anche in relazione ai prodotti ed agli eventuali servizi aggiuntivi o accessori realizzati.
 3. L'erogazione del 10% a saldo, conformemente a quanto previsto dal Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Amministrazione Appaltante, sarà comunque subordinato al conseguimento del parere di conformità alle Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 - PO FESR 2007-2013 del CRIPAL, per tutti i servizi realizzati.
 4. Il corrispettivo a saldo sarà pagato all'impresa dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità di cui all'art.322 e seguenti del citato D.P.R. n.207/2010 che sarà emesso dal soggetto incaricato della verifica di conformità o, in assenza, dal direttore dell'esecuzione del contratto, entro sessanta giorni dalla data di scadenza del contratto, previo accertamento della regolarità contributiva presso gli Enti previsti dalla Legge.
 5. Sull'importo netto progressivo contrattuale riferito alle prestazioni liquidate sarà operata una ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art.4, comma 3, del D.P.R. 5/10/2010, n.207, da svincolarsi nei modi e nei termini ivi disciplinati.
 6. Il R.U.P. si riserva la facoltà, per il tramite di proprio personale, all'uopo delegato, di effettuare un'azione di monitoraggio costante sullo stato di avanzamento dell'esecuzione dei servizi e delle forniture previste dal contratto e, quindi, di realizzare specifiche verifiche di conformità in corso d'opera al fine di accertare la regolare esecuzione dei servizi e delle forniture effettivamente realizzati dall'impresa aggiudicataria. A tal fine il R.U.P. potrà avvalersi, inoltre, di terzi soggetti, società e/o professionisti esterne opportunamente incaricati, nel rispetto dell'art.314, del D.P.R. n.207/2010.
 7. All'esito di tali verifiche tecniche, si provvederà a redigere, in contraddittorio con



l'impresa appaltatrice, regolare verbale di controllo sull'esito dei rilievi effettuati che verrà allegato alla documentazione contabile di rendicontazione del corrispettivo spettante.

8. Tali verifiche di conformità verranno eseguite in corso di esecuzione degli interventi previsti ed autorizzati, in base all'avanzamento dei servizi e delle forniture e, in ogni caso, entro venti giorni dalla ultimazione di ciascun intervento effettuato dall'impresa appaltatrice.
9. Il certificato di verifica di conformità è approvato entro il termine previsto dalla vigente normativa in materia e, comunque, qualora non previsto, entro sessanta giorni naturali e consecutivi dall'emissione.
10. La garanzia fidejussoria definitiva per la cauzione definitiva sarà svincolata, ovvero, restituita all'impresa, nei termini stabiliti dall'art.324 del D.P.R. n.207/2010.
11. S'applicano all'appalto oggetto del presente capitolato le ulteriori vigenti disposizioni in materia di esecuzione del contratto e contabilità dei servizi previste dal ridetto D.P.R. n.207/2010.
12. Il pagamento dei corrispettivi contrattuali all'impresa sarà effettuato, previa presentazione della documentazione contabile in precedenza precisata per ciascuna fattispecie; le fatture saranno liquidate di norma entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di accertamento della regolare esecuzione come previsto nel presente articolo ed in conformità a quant'altro all'uopo stabilito dal Decreto Legislativo n.163/2006, dal D.P.R. n.207/2010, dai vigenti regolamenti di contabilità e per la disciplina dei contratti del Comune capofila di Monopoli ³, fatti salvi i casi di forza maggiore o caso fortuito.
13. La liquidazione dei corrispettivi è comunque subordinato all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).
14. Trascorso il termine utile suddetto in assenza di un giustificato ritardo della liquidazione delle fatture presentate e liquidate nei modi e nei termini innanzi stabiliti, sono dovuti all'impresa gli interessi moratori di cui agli articoli 4 e 5 del Decreto Legislativo n. 231/2002, con esclusione di ogni altra indennità.
15. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione in conto finanziamento dalla Regione Puglia e la ricezione dei relativi mandati di pagamento presso la competente Tesoreria.
16. Tutti i servizi e le forniture oggetto dell'appalto non potranno essere sospesi o abbandonati anche nel caso di ritardato pagamento del corrispettivo contrattuale.
17. L'eventuale violazione alla disposizione contenuta al comma precedente autorizza la stazione appaltante ad applicare le penali contrattuali, nonché ad addebitare alla impresa appaltatrice inadempiente le eventuali spese sostenute per l'esecuzione in proprio, ovvero, con altro operatore economico ritenuto idoneo, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto e di introito della garanzia fidejussoria per la cauzio-

³ Il suddetti regolamenti comunali sono disponibili sul sito internet del Comune capofila di Monopoli all'indirizzo www.comune.monopoli.ba.it; Area tematica [Tutti i Regolamenti](#); Sezione [Affari istituzionali](#) per il Regolamento dei contratti; Sezione [Finanze e tributi](#) per il Regolamento di contabilità).



ne definitiva a titolo di risarcimento del danno.

18. I pagamenti saranno effettuati dal Tesoriere Comunale con mandati da estinguersi mediante bonifico bancario sul conto corrente dell'impresa, osservando le modalità e le norme contenute nel vigente regolamento di contabilità, nel rispetto dell'art.3, della Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di *"tracciabilità di flussi finanziari"*.
19. Tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto dell'appalto saranno effettuati sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso dall'impresa presso un istituto di credito o il servizio postale.
20. Si richiama, per la parte applicabile, quant'altro previsto in materia di disciplina dei pagamenti del corrispettivo contrattuale, la determinazione della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n.4 del 7/7/2010 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale del 28/7/2010, n.174) e, sulla tracciabilità dei flussi finanziari, la determinazione della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n.8 del 18/11/2010, e successive.



ARTICOLO 25 – VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE.

1. Nessuna variazione o modifica del contratto può essere introdotta dall'operatore economico aggiudicatario, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art.311, del D.P.R. 207/2010.
2. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno diritto a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'impresa appaltatrice, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.
3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere la variazione al contratto stipulato nei casi ed alle condizioni previsti dall'art.311 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, fatto salvo il rispetto di quant'altro previsto nel presente disciplinare/capitolato relativamente alla disciplina delle opzioni, alle stesse identiche condizioni tecniche ed economiche previste dal contratto.
4. L'impresa é obbligata, qualora richiesto, ad eseguire le variazioni richieste nei termini stabiliti al comma precedente.



ARTICOLO 26 – INVARIABILITÀ DEI PARAMETRI DI COSTO.

1. Il corrispettivo contrattuale rimarrà fisso ed invariabile durante l'intera durata del contratto.
2. Non è consentito alcun adeguamento né alcuna revisione dei prezzi e dei parametri di costo previsti dall'impresa aggiudicataria nell'offerta economica, che non saranno in alcun modo e per nessun motivo suscettibili di revisione.



ARTICOLO 27 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.

1. L'impresa appaltatrice risponde in ogni caso direttamente dei danni a persone e/o cose comunque provocati, anche dai propri dipendenti e/o collaboratori e/o fornitori, nell'espletamento dell'appalto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o compensi di sorta nei confronti della stazione appaltante, sollevando pertanto espressamente l'amministrazione aggiudicatrice ed ogni singolo Comune partner coinvolto nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, da qualsiasi responsabilità che al riguardo venisse mossa.
2. A garanzia delle responsabilità di cui al comma precedente l'impresa appaltatrice dovrà stipulare una polizza assicurativa per un massimale di garanzia unico non inferiore ad € 2.000.000,00. La polizza dovrà indicare espressamente che la stessa è vincolata a favore del Comune di Monopoli nella qualità di ente capofila del Piano Strategico Valle d'Itria, per l'esecuzione dell'appalto di che trattasi.
3. La suddetta polizza assicurativa deve essere stipulata per l'intera durata del contratto; eventuali franchigie d'indennizzo e/o scoperti di polizza sono ad intero ed esclusivo carico dell'impresa appaltatrice.
4. L'impresa aggiudicataria della procedura concorsuale dovrà costituire, inoltre, la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva di cui all'art.113, del citato Decreto Legislativo n.163/2006 pari al 10% dell'importo netto contrattuale di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con un ribasso superiore al 10%, l'importo della garanzia stessa sarà aumentato di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso di aggiudicazione sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20,000. *L'importo così ottenuto sarà ridotto del 50% in considerazione del possesso del certificato di qualità aziendale.*
5. L'impresa appaltatrice è obbligata a reintegrare immediatamente la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva di cui la stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la durata del contratto.
6. La garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva verrà svincolata con l'osservanza e nei termini stabiliti dalla vigente normativa in materia, previa verifica dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, come previsto al precedente art.24.
7. Le polizze indicate nel presente articolo devono essere consegnate alla stazione appaltante prima della stipula del contratto, su formale richiesta del Servizio Appalti e Contratti del Comune capofila di Monopoli.



ARTICOLO 28 – PENALITÀ.

1. Ferme restando le penali previste nei precedenti articoli, sono stabilite le seguenti ulteriori penalità:
 - a) in caso di ritardo nei tempi di esecuzione dell'appalto, in base all'Offerta Tecnica ed al Piano Esecutivo di Progetto approvato, verrà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale;
 - b) in caso di mancata e/o di irregolare esecuzione, anche parziale dei servizi e delle forniture oggetto dell'appalto, verrà applicata una penale fissa pari all'uno per mille dell'importo netto contrattuale.
2. All'applicazione delle penali si procederà nel rispetto di quanto previsto all'art.298, del D.P.R. 207/2010 e saranno detratte dalle competenze dovute per le prestazioni regolarmente eseguite ovvero potranno essere prelevate dalla garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva.
3. In ogni caso, la stazione appaltante si riserva il diritto al risarcimento dall'impresa appaltatrice di eventuali danni che dai ritardi e dalle inadempienze possano derivare.
4. La contestazione dovrà essere effettuata per iscritto e dovrà indicare espressamente l'inosservanza contestata, la quantificazione della penalità e le motivazioni che hanno condotto a tale quantificazione. Il soggetto aggiudicatario potrà proporre le proprie controdeduzioni entro un termine pari a dieci giorni.
5. In caso di reiterazione dell'inosservanza dei tempi e delle modalità di esecuzione dei servizi e delle forniture oggetto dell'appalto, per più di tre volte, la stazione appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ed all'acquisizione in danno dell'operatore economico aggiudicatario inadempiente, di incamerare la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva e di attivare tutte le ulteriori azioni a tutela dei propri interessi.
6. L'Amministrazione aggiudicatrice, procederà, inoltre, alla risoluzione del contratto per colpa della impresa qualora l'ammontare delle penali comminate ai sensi dei commi precedenti dovesse superare il 10% dell'importo contrattuale.
7. L'applicazione delle penali pecuniarie non preclude l'incameramento della garanzia fideiussoria e le ulteriori azioni a tutela degli interessi della Amministrazione aggiudicatrice.



ARTICOLO 29 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. RECESSO DAL CONTRATTO. ESECUZIONE IN DANNO.

1. Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1456 del Codice Civile, la stazione appaltante potrà unilateralmente dichiarare la risoluzione del contratto, con l'applicazione delle penali pecuniarie, l'incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva, fatta salva l'eventuale ulteriore azione in danno.
2. In caso di risoluzione, da notificarsi a mezzo lettera raccomandata a.r. con preavviso di quindici giorni, l'impresa appaltatrice non potrà pretendere indennizzi o compensi di sorta.
3. Fatto salvo quant'altro previsto nel presente disciplinare per particolari inadempienze e violazioni contrattuali, la stazione appaltante avrà la facoltà di risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:
 - cessione e subappalto, anche parziale, del contratto;
 - mancata esecuzione del contratto secondo le regole della normale correttezza e della buona fede, anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
 - utilizzo improprio d'ogni qualsivoglia notizia o dato di cui l'impresa è venuta a conoscenza durante l'esecuzione del contratto;
 - frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e mancata reintegrazione della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva;
 - perdita dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Decreto legislativo n. 163/2006, per la partecipazione alle procedure di appalto e per la stipula dei relativi contratti;
 - condanna per un delitto che comporta l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - accertate violazioni dei diritti del personale impiegato nell'esecuzione del contratto e di pratiche lesive della libertà e della dignità personale dei lavoratori;
 - violazione della disciplina dei rapporti di lavoro, delle norme del C.C.N.L., delle disposizioni in materia previdenziale e contributiva e delle coperture assicurative stabilite dalla Legge.
4. Comporta, inoltre, la risoluzione di diritto del contratto d'appalto la violazione dell'impresa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dalla Legge 13/8/2010, n.136, successive modificazioni ed integrazioni.
5. In caso di risoluzione anticipata per inadempienza dell'impresa, la stazione appaltante ha il diritto di trattenere la garanzia fidejussoria definitiva per la cauzione definitiva e la risoluzione del contratto sarà effettuata *ipso iure*.
6. Nell'ipotesi di mancata esecuzione del contratto entro i tempi stabiliti, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di acquisire i servizi e le forniture in danno dell'impresa appaltatrice inadempiente, fatta salva l'applicazione della relativa penale, ricorrendo ad altro operatore economico individuato dalla stazione appaltante con piena autonomia e discrezionalità.



7. Ove l'inadempimento sia tale da comportare la risoluzione del contratto, la stazione appaltante l'Amministrazione aggiudicazione potrà interpellare progressivamente i soggetti partecipanti all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, nel rispetto di quanto all'uopo previsto dall'art.140, del Decreto Legislativo n.163/2006.
8. Il Comune può, inoltre, recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile, tenendo indenne l'operatore economico aggiudicatario dalle spese sostenute, dai servizi eseguiti, dei mancati guadagni, nel rispetto di quanto all'uopo prescrive il Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni.
9. L'impresa può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo quanto disposto dall'art. 1672 del Codice Civile e nel rispetto di quanto all'uopo prescrive il Decreto Legislativo n.163/2006, successive modificazioni ed integrazioni.



ARTICOLO 30 – RISPETTO DELLA NORMATIVA SOCIALE E FISCALE E DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO. DISPOSIZIONI A TUTELA DEL LAVORO E DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE.

1. L'impresa appaltatrice é obbligata ad osservare ed applicare integralmente al personale dipendente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del comparto di appartenenza e negli accordi locali integrativi dello stesso vigente per il tempo e la località in cui si svolge il contratto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi nazionali e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge della Regione Puglia 26/10/2006, n. 28 recante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", l'operatore economico aggiudicatario è obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, quale sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Ogni infrazione al suddetto obbligo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla citata L.R. n. 28/2006, così come disposto dal Regolamento Regionale n.31 del 2009.
2. L'impresa aggiudicataria dell'appalto potrà avvalersi, nel rispetto delle norme vigenti in materia, di rapporti di lavoro atipici e/o flessibili, in quanto applicabili.
3. L'impresa è tenuta, comunque, a rispettare nel reclutamento e nella definizione dei contratti di lavoro del proprio personale tutte le vigenti norme in materia.
4. Costituiscono gravi violazioni contrattuali eventuali regolamenti interni e/o accordi contrattuali che prevedano trattamenti economici *di fatto* inferiori ai minimi tabellari previsti dal C.C.N.L. applicabile. In tal caso il Comune provvederà all'applicazione delle penali pecuniarie previste ed all'incameramento della garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva riservandosi, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto.
5. L'impresa appaltatrice, qualora richiesto dal R.U.P., è tenuta a trasmettere al Comune copia dei contratti individuali di lavoro stipulati con tutti i propri dipendenti a qualunque titolo assunti, ed a comunicare il C.C.N.L. loro applicato.
6. Su richiesta del R.U.P., l'impresa è tenuta, inoltre, a fornire copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni nonché dei versamenti contributivi ed assicurativi del personale impiegato per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.
7. In caso di inadempienza contributiva e/o retributiva dell'impresa e dell'eventuale subappaltatore (qualora autorizzato), il Comune procederà agli interventi sostitutivi nei termini stabiliti rispettivamente dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. 5/10/2010, n.207, fatta salva l'applicazione delle ulteriori norme e disposizioni a tutela del lavoro qualora siano accertate inottemperanze e/o inadempienze agli obblighi precisati nel presente articolo che prevedono la detrazione sui pagamenti in acconto se il contratto è in corso di esecuzione, oppure, la sospensione del pagamento del saldo, se il contratto è ultimato, de-



stinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti e degli obblighi di che trattasi.

8. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando non sarà formalmente accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
9. Ai sensi dell'art.123, comma 4, del D.P.R. 5/10/2010, n.207, il Comune ha il diritto di avvalersi della cauzione e delle eventuali ulteriori ritenute operate sull'importo netto progressivo dei servizi, qualora l'impresa stessa risulti inadempiente nella osservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
10. Sull'importo netto progressivo contrattuale riferito alle prestazioni liquidate sarà operata una ritenuta dello 0,5% ai sensi dell'art.4, comma 3, del D.P.R. 5/10/2010, n.207, da svincolarsi nei modi e nei termini ivi disciplinati.
11. Gli operatori economici concorrenti potranno ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro e applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, presso le competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del Lavoro, dell'INPS e dell'INAIL, nonché, presso le Associazioni sindacali di categoria.
12. Le imprese concorrenti nella redazione dell'offerta economica dovranno tenere conto del costo del lavoro del personale che deve essere valutato in conformità alle vigenti norme in materia.
13. Tutti gli obblighi rivenienti dalla vigente legislazione sociale, contributiva, assistenziale, previdenziale, antinfortunistica, contabile e fiscale, nonché, dalle successive modificazioni ed integrazioni, sono ad intero ed esclusivo carico dell'impresa la quale ne é la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere della spesa a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo.



ARTICOLO 31 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

1. Le controversie di cui all'art.133, comma 1, lettera e), nn.1-2, del Decreto Legislativo n. 104/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, inerenti al contratto sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tar Puglia – Sezione di Bari.
2. Per qualsiasi controversia di natura civilistica che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del rapporto contrattuale, è competente il Foro di Bari.
3. È espressamente escluso il ricorso al giudizio degli arbitri.



ARTICOLO 32 - NORME DI RINVIO. DATI SENSIBILI.

1. Per quant'altro non previsto nel presente disciplinare/capitolato, valgono le norme e le condizioni previste dal progetto definitivo approvato dall'amministrazione aggiudicatrice, dal bando di gara e dalle ulteriori norme di Legge e/o di regolamento e/o di provvedimenti amministrativi disciplinati le specifiche modalità tecnico operative di svolgimento dei servizi oggetto del contratto all'uopo applicabili, dal Decreto Legislativo 12/4/2006, n.163, dal relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 5/10/2010, n.207 e dalle loro successive modificazioni ed integrazioni, dai vigenti regolamento di contabilità e per la disciplina dei contratti del Comune capofila di Monopoli, dalle ulteriori norme speciali vigenti in materia servizi e di contratti pubblici in genere, nonché dal Codice Civile, se ed in quanto applicabili.
2. Ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003, n.196, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti degli operatori economici concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del contratto.
3. I dati personali raccolti nel corso della procedura concorsuale saranno trattati, anche con strumenti elettronici, esclusivamente nell'ambito della predetta procedura con idonee misure di sicurezza per garantirne la riservatezza e la protezione da usi illeciti e non autorizzati.



APPENDICE – ELENCO DEI REFERENTI PRESSO I COMUNI PARTNERS FACENTI PARTE DELL'AREA VASTA VALLE D'ITRIA DA CONTATTARE PER L'ESECUZIONE DEL SO-PRALLUOGO DI CUI ALL'ARTICOLO 12.

COMUNE	REFERENTE/I	UFFICIO	E-MAIL	TELEFONO	FAX	CELLULARE
MONOPOLI	P. D'AMICO	Dirigente A.O. I "Affari Generali"	pietro.damico@comune.monopoli.ba.it	0804140202	0804140224	
ALBEROBELLO	L. CONSERVA	Ufficio CED	ced@comune.alberobello.ba.it	0804325582 - 0804036216		
CASTELLANA GROTTA	R. CONTENTO e G. AMODIO	Responsabile del Servizio Affari Generali	affarigenerali@mailcert.castellanagrotte.ba.it; fondieu@comune.castellanagrotte.ba.it;	0804900221; 0804900222; 0804900223; 0804900271; 0804900235		3395451069
CISTERNINO	D. CANTORE	Lavori Pubblici	tecn.11.pp@comune.cisternino.br.it	0804445258		
LOCOROTONDO	V. ROSATO	Responsabile Servizio Sistemi Informativi	ced@comune.locorotondo.ba.it			3387300179
MARTINA FRANCA	G. MANDINA		giuseppe.mandina@gmail.com	0804836312		
PUTIGNANO	M. DARCONZA	Istr.Dir.Amm. Resp. URP - Sist. Informatico - Archivio	mdarconza@comune.putignano.ba.it	0804056350	0804056201	3349481007
NOCI	G. GABRIELE		giuseppe.gabriele@comune.noci.ba.it	0804948205	0804971992	

